

Allegato "B" al Repertorio n. 11.335/6.731

STATUTO

DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO, DURATA

ARTICOLO 1 DENOMINAZIONE

È costituita una società a responsabilità limitata con la denominazione

"Switcho S.r.l."

ARTICOLO 2 SEDE

La società ha sede in Milano.

La società può istituire o sopprimere sedi secondarie, unità locali, agenzie e rappresentanze in Italia e all'estero.

ARTICOLO 3 OGGETTO

La società ha per oggetto le seguenti attività:

a) in via prevalente, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti e servizi innovativi ad alto valore tecnologico, e più specificamente di una innovativa piattaforma tecnologica dedita all'accenramento della gestione e al risparmio sulle spese;

b) in via comunque non prevalente:

- l'elaborazione dei dati e software in generale, l'erogazione di servizi automatizzati di elaborazione e data entry, l'elaborazione completa e la realizzazione di report specifici ottenuti in base ai dati forniti dai clienti;
- lo sviluppo e la produzione di servizi di elaborazione di dati, la stesura di progetti di integrazione di sistemi informativi, la gestione, in proprio e per conto di terzi, di servizi di calcolo ed elaborazione di dati, sotto qualsiasi forma;
- la rappresentanza di Società enti o ditte nazionali ed estere operanti nei medesimi settori;
- l'attività di agenti e rappresentanti di commercio in relazione alle attività sopra indicate;
- la conduzione di campagne pubblicitarie, campagne di marketing, promozione dei prodotti ed altri servizi pubblicitari in generale;
- la gestione di siti web, portali internet, ed in generale di software e sistemi informativi che utilizzano motori di ricerca e che forniscono informazioni aggiornate periodicamente.

La società può compiere tutte le operazioni commerciali, immobiliari e finanziarie che saranno ritenute utili dall'organo amministrativo per il conseguimento dell'oggetto sociale, nonché assumere interessenze o partecipazioni in altre società aventi oggetto analogo o connesso al proprio, con esclusione di attività finanziarie nei confronti del pubblico.

ARTICOLO 4 DURATA

La durata della società è stabilita fino al 31 dicembre 2050.

ARTICOLO 5 RAPPORTI CON LA SOCIETÀ

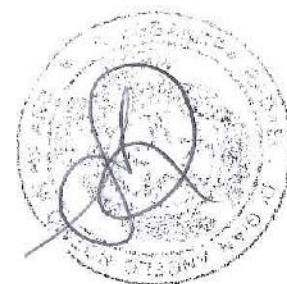
Il domicilio dei soci, per quanto concerne i rapporti con la società, è quello risultante dal registro delle imprese.

In caso di variazione delle persone dei soci, della misura della partecipazione spettante a ciascuno, dei versamenti fatti sulle partecipazioni, del domicilio e degli indirizzi telefax e di posta elettronica, i soci sono tenuti a darne pronta comunicazione all'organo amministrativo.

CAPITALE E PARTECIPAZIONI

ARTICOLO 6 CAPITALE

Il capitale sociale è di euro 13.938,80 (tredicimilanovecentotrentotto vir-



gola ottanta) ed è suddiviso nelle seguenti categorie di quote:

- quote di categoria "A1" ("**Quote A1**"), aventi i diritti patrimoniali, i diritti amministrativi ad eccezione del diritto di voto sulle materie riservate, il diritto di prelazione e il diritto di co-vendita e il diritto di prima offerta;
- quote di categoria "A2" ("**Quote A2**"), aventi i diritti patrimoniali, tra cui la liquidation preference, i diritti amministrativi, di informativa, il diritto di voto qualificato ed esclusivo insieme alle Quote B e Quote C su alcune materie meglio specificate nel testo del presente Statuto, il diritto di prelazione, il diritto di co-vendita;
- quote di categoria "B" ("**Quote B**"), aventi diritti patrimoniali, come la liquidation preference e l'anti-dilution, tutti i diritti amministrativi, il diritto di informativa e di veto sulle materie indicate nel testo del presente Statuto, il diritto di voto qualificato ed esclusivo insieme alle Quote A2 e Quote C su alcune materie, il diritto di prelazione, il diritto di co-vendita;
- quote di categoria "C" ("**Quote C**"), aventi i diritti patrimoniali, tra cui la liquidation preference, i diritti amministrativi, di informativa, il diritto di voto qualificato ed esclusivo insieme alle Quote B e Quote A2 su alcune materie, il diritto di prelazione, il diritto di co-vendita;
- quote di categoria "D" ("**Quote D**"), aventi i diritti patrimoniali, il diritto di co-vendita, il diritto di prelazione e i diritti amministrativi con esclusione del diritto di voto e di intervento nelle assemblee che deliberano sulle materie riservate alle Quote A2, B e C.

Nei limiti delle disposizioni di legge e di statuto, il capitale sociale può essere aumentato con offerta di nuove partecipazioni a terzi.

Il capitale sociale può essere ridotto per perdite pur in mancanza di previo deposito rispetto all'assemblea della situazione patrimoniale presso la sede della società.

In data 7 luglio 2021, l'assemblea ha deliberato:

- di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento, in parte inscindibile ed in parte scindibile, come descritto nel verbale in pari data per un importo massimo di Euro 2.000.001,30 (duemilioniuno virgola trenta centesimi) di cui nominali Euro 6.060,61 (seimilasessanta virgola sessantuno centesimi) e sovrapprezzo di Euro 1.993.940,69 (unmilione-novecentonovantatremilanovecentoquaranta virgola sessantanove centesimi) da offrirsi a soci e terzi, con esclusione del diritto di sottoscrizione anche mediante offerte pubblicate su portali on-line (c.d. "equity crowdfunding") e precisamente con termine finale fissato al 31 agosto 2021.

L'aumento sarà attuato mediante emissione di quote di Categoria B, C e D alle modalità e condizioni previste nella relativa delibera.

- di aumentare il capitale della Società, a pagamento, in via scindibile e progressiva, per un importo massimo di nominali Euro 500,00 (cinquecento), senza sovrapprezzo, da attuarsi mediante l'emissione di nuove quote di partecipazione (che assumeranno la qualifica di categoria di quote "D" in esito al voto favorevole sulle modifiche statutarie sopra precisate) da offrire, con esclusione del diritto di sottoscrizione spettante ai soci ai sensi dell'articolo 2481 bis del codice civile, a amministratori (inclusi i membri del Consiglio di Amministrazione), dipendenti e collaboratori occasionali, coordinati e continuativi della società, con termine finale fissato al 31 dicembre 2030.

ARTICOLO 7 CONFERIMENTI E FINANZIAMENTI

Nei limiti e sulla base dei presupposti eventualmente previsti dalla normativa vigente, possono essere conferite tutte le entità suscettibili di valutazione economica consentite dalla legge.

Con il consenso di tutti i soci la società può assegnare partecipazioni non proporzionali ai conferimenti effettuati sia in sede di costituzione, sia in occasione di successivi aumenti del capitale sociale.

I soci possono finanziare la società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, con obbligo di rimborso, ovvero effettuare apporti a patrimonio senza obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2467 c.c..

La società, con decisione assembleare dei soci, può emettere titoli di debito alle condizioni e nei limiti previsti dalla legge.

ARTICOLO 7 BIS OFFERTE DI PARTECIPAZIONI MEDIANTE PORTALI ONLINE

Al fine di poter proporre offerte di partecipazioni mediante portali online si dovrà procedere alla pubblicazione degli eventuali patti parasociali vigenti tra i soci sul sito internet della Società, secondo quanto disposto dall'articolo 24, comma 1 lett. b) del Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 18592 del 26 giugno 2013 e conseguenti modifiche.

ARTICOLO 8 PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sociali rappresentano una quota del capitale e sono divisibili.

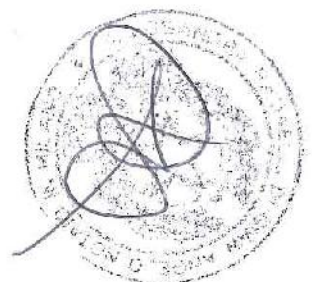
Il trasferimento di partecipazioni, di parte di esse e di diritti di sottoscrizione, nonché il trasferimento o la costituzione di diritti reali sulle medesime, devono avvenire con l'osservanza delle disposizioni che seguono, mentre le partecipazioni sono liberamente trasferibili per successione a causa di morte.

ARTICOLO 8 BIS LOCK-UP

Fatto salvo quanto previsto ai successivi articoli 8 quater (Obbligo di Co-vendita e Diritto di Co-vendita), sino al termine del 4° anno a decorrere dalla data del 7 luglio 2021 (il "Periodo di Lock-Up"), i titolari di quote "A1" si obbligano a: (x) non effettuare alcun trasferimento, a qualunque titolo, in tutto o in parte, delle partecipazioni dagli stessi detenute nel capitale sociale della Società; (y) non costituire, o consentire che venga costituito, qualsiasi vincolo o altro diritto a favore di terzi sulle partecipazioni dagli stessi detenute nel capitale sociale della Società, in entrambi i casi sub (x) e (y) senza il preventivo consenso scritto dei titolari di Quote B. Per tutta la durata del Periodo di Lock-up, ciascun titolare di quote "A1" si impegna altresì a non esercitare il diritto di recesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 2469 cod. civ. (il "Lock-up").

ARTICOLO 8 TER DIRITTO DI PRELAZIONE

Fermo quanto previsto dal precedente articolo 8 bis (Lock-up) e salve le previsioni dei successivi articoli 8 quiquies e 8 quater (Obbligo di Co-vendita e Diritto di Co-vendita), qualora uno o più Soci (la "Parte Trasferente") intendano trasferire, in tutto o in parte, la propria quota di partecipazione al capitale sociale della Società (la "Quota da Trasferire") a un cessionario in buona fede (sia esso un terzo o un socio della Società) (il "Potenziale Cessionario"), dovranno preventivamente offrirla in prelazione ai titolari di Quote A1, Quote A2, Quote B, Quote C e Quote D (le "Parti Riceventi") con le modalità indicate dal presente articolo (il "Diritto



di Prelazione”).

Al fine di consentire l'esercizio del Diritto di Prelazione alle Parti Riceventi, la Parte Trasferente dovrà inviare alle Parti Riceventi e, in copia, all'organo amministrativo apposita comunicazione scritta – la quale avrà valore di proposta irrevocabile di vendita e alla quale dovrà essere allegata copia dell'offerta del Potenziale Cessionario – che dovrà contenere indicazione dei seguenti elementi: (i) le generalità del Potenziale Cessionario; (ii) il valore nominale della Quota da Trasferire e la percentuale di capitale sociale Società rappresentata dalla Quota da Trasferire; (iii) il corrispettivo offerto dal Potenziale Cessionario (il "Prezzo Offerto"); e (iv) la data e il luogo in cui è prevista l'esecuzione del trasferimento e ogni altro termine e condizione del prospettato trasferimento della Quota da Trasferire (la "Comunicazione di Prelazione”).

Entro e non oltre il termine del 20° (ventesimo) giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della Comunicazione di Prelazione (il "Termine per l'Esercizio della Prelazione”), a pena di decadenza, ciascuna Parte Ricevente avrà il diritto (ma non l'obbligo) di esercitare il Diritto di Prelazione su tutta e non meno di tutta la Quota da Trasferire, inviando alla Parte Trasferente una comunicazione scritta (la "Comunicazione di Esercizio”). Nella Comunicazione di Esercizio dovrà essere manifestata, irrevocabilmente, la volontà della Parte Ricevente di acquistare tutta – e non meno di tutta – la Quota da Trasferire al Prezzo Offerto ed agli altri termini e condizioni indicati nell'offerta del Potenziale Cessionario allegata alla Comunicazione di Prelazione, con esclusione del rilascio di dichiarazioni e garanzie diverse da quelle sulla titolarità e libera disponibilità della Quota da Trasferire. Per chiarezza espositiva, si precisa che la Comunicazione di Prelazione non dovrà contenere condizioni sospensive o risolutive di sorta qualora l'offerta del Cessionario non sia subordinata ad alcuna di tali condizioni, fatta eccezione, in ogni caso, per le condizioni sospensive dell'adempimento degli obblighi derivanti da norme imperative di legge.

Qualora più Parti Riceventi abbiano esercitato il Diritto di Prelazione, la Quota da Trasferire sarà suddivisa tra le Parti Riceventi che abbiano validamente esercitato il Diritto di Prelazione entro il Termine per l'Esercizio della Prelazione, in proporzione alle loro rispettive partecipazioni nella Società.

Qualora due o più Parti Trasferenti intendano procedere al trasferimento congiunto di tutte o parte delle proprie partecipazioni per un corrispettivo unico ed inscindibile poiché determinato in funzione del trasferimento unitario e contestuale delle predette partecipazioni, potrà essere effettuata un'unica Comunicazione di Prelazione con indicazione del corrispettivo unitario offerto dal Potenziale Cessionario; in detta ipotesi si applicheranno le previsioni di cui al presente articolo e per Quota da Trasferire si intenderà la totalità delle partecipazioni che le Parti Trasferenti intendono trasferire al Potenziale Cessionario e per Prezzo Offerto il corrispettivo unico e inscindibile indicato nella Comunicazione di Prelazione.

Le Parti Riceventi che abbiano esercitato il Diritto di Prelazione e la Parte Trasferente sono reciprocamente obbligate a perfezionare la compravendita della Partecipazione da Trasferire, entro 20 (venti) giorni lavorativi dal ricevimento da parte della Parte Trasferente dell'ultima Comunicazio-

ne di Esercizio al medesimo corrispettivo e alle medesime condizioni previste per il trasferimento della Quota da Trasferire da parte della Parte Trasferente al Cessionario.

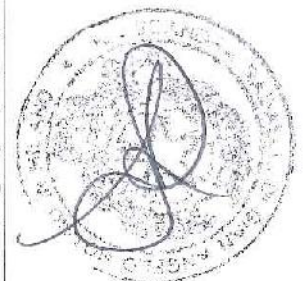
Qualora nessuna Parte Ricevente abbia esercitato il Diritto di Prelazione in conformità al presente articolo ovvero qualora le Parti Riceventi, pur avendo esercitato il Diritto di Prelazione non fossero presenti all'atto di trasferimento ovvero non provvedessero al pagamento del prezzo entro il termine di cui al precedente paragrafo, allora il Diritto di Prelazione si intenderà a tutti gli effetti non esercitato. In tal caso, la Parte Trasferente avrà il diritto (ma non l'obbligo) di trasferire tutta, e non meno di tutta, la Quota da Trasferire al Potenziale Cessionario entro e non oltre i 60 (sessanta) giorni successivi al termine di cui al precedente paragrafo (salvo quanto previsto al successivo paragrafo), a condizione che (i) il corrispettivo di tale trasferimento non sia inferiore al Prezzo Offerto e (ii) tale trasferimento avvenga a termini e condizioni non più favorevoli rispetto a quelli indicati nell'offerta del Potenziale Cessionario allegata alla Comunicazione di Prelazione. Qualora il trasferimento non si perfezioni entro il predetto termine di 60 (sessanta) giorni, la Parte Trasferente, ove intenda trasferire tutta la, o parte della, propria partecipazione nella Società, dovrà esperire nuovamente la procedura prevista dal presente articolo.

Nel caso in cui il Prezzo Offerto dal Potenziale Cessionario per il trasferimento della Quota da Trasferire non esista o non sia costituito, in tutto o in parte, da denaro (a titolo esemplificativo e non esaustivo, conferimento, permuta, donazione, ecc.), la Parte Trasferente ne dovrà dare espressamente atto nella Comunicazione di Prelazione, indicando altresì il valore in danaro che attribuisce alla Quota da Trasferire.

Le Parti Riceventi potranno contestare il valore attribuito dalla Parte Trasferente alla Quota da Trasferire, inviando apposita comunicazione scritta (la "Comunicazione di Dissenso") entro il Termine per l'Esercizio della Prelazione. In tal caso, la Parte Ricevente che ha inviato la Comunicazione di Dissenso (la "Parte Dissenziente") e la Parte Trasferente dovranno:

- (a) tentare di raggiungere, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di ricezione della Comunicazione di Dissenso, un accordo in buona fede sul corrispettivo della Quota da Trasferire;

- (b) in caso di mancato raggiungimento di un accordo tra la Parte Dissenziente e la Parte Trasferente in merito al corrispettivo della Quota da Trasferire, entro il predetto termine, la Parte Dissenziente e la Parte Trasferente nomineranno un esperto indipendente al fine di determinare il corrispettivo per il trasferimento della Quota da Trasferire sulla base del criterio del "Fair Value" (restando inteso che, in caso di mancato accordo tra la Parte Dissenziente e la Parte Trasferente entro il summenzionato termine, l'esperto indipendente sarà nominato dal Presidente del Tribunale di Milano su iniziativa della parte più diligente) (lo "Esperto Indipendente"). L'Esperto Indipendente dovrà esprimere la propria determinazione entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dal conferimento dell'incarico e dovrà comunicare le proprie conclusioni alla Parte Trasferente e alle Parti Riceventi che abbiano esercitato il Diritto di Prelazione. Resta inteso che: (i) nel caso in cui l'Esperto Indipendente confermi il valore in danaro che la Parte Trasferente ha attribuito alla Quota da Trasfe-



rire nella Comunicazione di Prelazione, i costi dell'Esperto Indipendente saranno interamente a carico dei Soci Dissenzienti, pro quota tra loro. Diversamente, i costi dell'Esperto Indipendente saranno a carico della Parte Trasferente per il 50% e per il residuo 50% saranno suddivisi tra le Parti Dissenzienti in proporzione alle partecipazioni dagli stessi rispettivamente detenute nella Società.

Il valore della Quota da Trasferire: (i) comunicato a norma del precedente paragrafo rispetto al quale non sia intervenuta una Comunicazione di Dissenso; ovvero (ii) stabilito di comune accordo tra la Parte Dissenziente e la Parte Trasferente a norma della precedente lettera (a); ovvero, ancora, (iii) determinato dall'Esperto Indipendente a norma della precedente lettera (b), sarà definitivo e vincolante. In tal caso, il trasferimento della Quota da Trasferire e il pagamento del prezzo dovranno essere eseguiti entro il 20° (ventesimo) giorno successivo alla data in cui il valore della Quota da Trasferire sia stato definitivamente determinato ai sensi del presente paragrafo. Entro lo stesso termine, laddove il prezzo della Quota da Trasferire rideterminato ai sensi del presente paragrafo fosse superiore del 2% rispetto a quello indicato nella Comunicazione di Prelazione, le Parti Riceventi che, prima della rideterminazione del prezzo della Quota da Trasferire, avevano validamente esercitato il Diritto di Prelazione, potranno rinunciare all'esercizio del Diritto di Prelazione con comunicazione da inviarsi alla Parte Trasferente.

In caso di esercizio del Diritto di Prelazione, resta ferma l'applicabilità di quanto previsto nel successivo articolo 22 bis (Liquidation Preference).

ARTICOLO 8 QUATER DIRITTO DI COVENDITA (o "Tag-Along")

Fermo quanto previsto ai precedenti articoli 8 bis (Lock-up) e 8 ter (Diritto di Prelazione), nel caso in cui uno o più soci (i "Soci Venditori") ricevano da un Potenziale Cessionario (anche già socio) un'offerta avente ad oggetto l'acquisto da parte di quest'ultimo di una o più partecipazioni che rendano la partecipazione del Potenziale Cessionario complessivamente superiore al 50% del capitale sociale ovvero di una "partecipazione di controllo" ai sensi dell'articolo 2359 c.c. (la "Partecipazione di Controllo") e, qualora - ove applicabile - non sia esercitato il Diritto di Prelazione ai sensi del precedente articolo 8 ter (Diritto di Prelazione), gli altri soci - diversi dai Soci Venditori - (le "Parti in Co-vendita"), disgiuntamente tra loro, avranno diritto di chiedere ai Soci Venditori - i quali, quindi, saranno obbligati - di fare in modo che il medesimo Potenziale Cessionario acquisti, unitamente alla Partecipazione di Controllo, in maniera proporzionale alla quota dei Soci Venditori, ai medesimi termini ed alle medesime condizioni offerte ai Soci Venditori, anche le quote delle Parti in Co-vendita. (il "Diritto di Co-vendita").

Il Diritto di Co-vendita deve intendersi regolato dai termini e dalle condizioni qui di seguito indicati:

(i) non appena i Soci Venditori raggiungano con il Potenziale Cessionario un'intesa, anche preliminare (e.g. sottoscrizione di lettere di intenti), relativa al trasferimento della Partecipazione di Controllo, i Soci Venditori dovranno informare immediatamente le Parti in Co-vendita mediante l'invio di una comunicazione ("Comunicazione Tag-Along"), contenente, a pena di invalidità, i seguenti elementi: (a) l'indicazione delle partecipazioni alle quali si riferisce l'offerta, (b) il prezzo proposto dal Potenziale

Cessionario, (c) le generalità del Potenziale Cessionario, (d) le condizioni generali che regolano il trasferimento (collettivamente, le "Condizioni del Trasferimento");

(ii) una volta ricevuta la Comunicazione Tag-Along, le Parti in Co-vendita, entro i successivi 20 (venti) giorni lavorativi dal ricevimento della Comunicazione Tag-Along, avranno la facoltà (ma non l'obbligo) di esercitare il Diritto di Co-vendita di cui al presente articolo mediante l'invio di una comunicazione ai Soci Venditori (la "Dichiarazione di Esercizio Tag-Along");

(iii) entro i successivi 20 (venti) giorni lavorativi dal ricevimento della Dichiarazione di Esercizio Tag-Along, i Soci Venditori dovranno far sì che il Potenziale Cessionario acquisti, unitamente alle partecipazioni oggetto della sua offerta, ai medesimi termini e alle medesime condizioni, anche la parte o le intere partecipazioni delle Parti in Co-vendita che hanno inviato nei termini la Dichiarazione di Esercizio Tag-Along e in ragione delle Condizioni di Trasferimento;

(iv) le Parti in Co-vendita non rilasceranno alcuna garanzia e non assumeranno obblighi di indennizzo ad eccezione delle garanzie relative alla titolarità delle partecipazioni e all'assenza di vincoli sulle stesse.

Qualora il Potenziale Cessionario non intenda acquistare anche le partecipazioni delle Parti in Co-vendita, i Soci Venditori dovranno, alternativamente, a loro discrezione: (i) ridurre proporzionalmente la porzione di partecipazione da assoggettare al trasferimento in favore del Potenziale Cessionario, al fine di consentire alle Parti in Co-vendita il pieno esercizio del loro Diritto di Co-vendita secondo quanto precedentemente stabilito; o (ii) rinunciare al trasferimento in favore del Potenziale Cessionario.

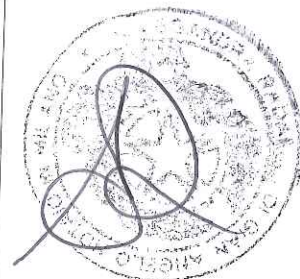
Se il prezzo proposto dal Potenziale Cessionario per il trasferimento non esiste, non può essere determinato per qualsiasi ragione o non è costituito, in tutto o in parte da denaro, troveranno applicazione, mutatis mutandis, le previsioni di cui al precedente articolo 8 ter (Diritto di prelazione) in materia di prelazione, in quanto applicabili.

Qualora né il Diritto di Prelazione, ove applicabile, né il Diritto di Co-vendita siano stati esercitati nei termini rispettivamente stabiliti dal presente Statuto, i Soci Venditori avranno diritto (ma non l'obbligo) di trasferire al Potenziale Cessionario la propria partecipazione entro e non oltre 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza del Termine per l'Esercizio della Co-vendita ovvero del Termine per l'Esercizio della Prelazione, a condizione che (i) il prezzo di tale trasferimento sia pari al corrispettivo offerto; e che (ii) tale trasferimento avvenga a termini e condizioni non più favorevoli per i Soci Venditori rispetto a quelli indicati nell'offerta del Potenziale Cessionario.

In caso di esercizio del Diritto di Co-vendita, resta ferma l'applicabilità di quanto previsto nel successivo articolo 22 bis (Liquidation Preference).

ARTICOLO 8 QUINQUIES OBBLIGO DI COVENDITA (o diritto di trascinarsi o "drag along") E DIRITTO DI PRIMA OFFERTA

i. Qualora, a partire dal 12° (dodicesimo) mese successivo alla data del 7 luglio 2021, un terzo (anche già socio) presentasse un'offerta vincolante avente ad oggetto l'acquisto di una percentuale del capitale sociale della Società (individualmente o congiuntamente detenuta da uno o più soci) pari al 60% (la "Partecipazione Rilevante") ad un corrispettivo almeno



pari al maggior valore tra: (i) il "Fair Market Value della Società e (ii) Euro 18.000.000 (diciottomilioni/00) (l'Offerta Drag-Along"), e qualora la parte ricevente intenda accettare l'Offerta Drag-Along, tutti i restanti soci saranno obbligati a vendere la propria partecipazione sociale nella Società in proporzione rispetto alla percentuale di capitale sociale che il terzo si offre di acquistare (e quindi, in caso di offerta relativa all'intero capitale sociale della Società, il 100% della relativa partecipazione detenuta), previo riconoscimento ai titolari di quote "A1" di un diritto di prima offerta, come di seguito disciplinato (il "Diritto di Prima Offerta").

A tal fine i soci titolari della Partecipazione Rilevante invieranno ai titolari di quote "A1" una richiesta di prima offerta (la "Richiesta di Prima Offerta") indicando: (i) l'ammontare delle proprie quote ricomprese nella Partecipazione Rilevante oggetto dell'Offerta Drag-Along (le "Quote Offerte"); (ii) la facoltà dei titolari di quote "A1" di formulare a loro volta un'offerta scritta contenente l'impegno irrevocabile di acquistare le Quote Offerte (la "Comunicazione di Prima Offerta") alle condizioni e ai termini di seguito riportati.

Per effetto della ricezione della Richiesta di Prima Offerta, i titolari di quote "A1" matureranno il diritto di formulare, per conto proprio o di terzi da nominare, la Comunicazione di Prima Offerta entro e non oltre 30 (trenta) giorni lavorativi successivi al ricevimento della Richiesta di Prima Offerta (il "Termine di Esercizio"). In particolare, la Comunicazione di Prima Offerta dovrà essere irrevocabile, incondizionata, e dovrà indicare: (i) l'impegno ad acquistare le Quote Offerte (senza il rilascio di alcuna dichiarazione e garanzia da parte dei titolari della Partecipazione Rilevante, fatta eccezione per le garanzie sulla piena proprietà delle Quote Offerte e l'assenza di qualsivoglia vincolo sulle medesime); (ii) il prezzo al quale i titolari di quote "A1" intendono acquisire le Quote Offerte; (iii) l'indicazione della volontà di procedere all'acquisto delle Quote Offerte nei 30 (trenta) giorni lavorativi successivi alla trasmissione della Comunicazione di Prima Offerta.

Entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della Comunicazione di Prima Offerta, i titolari della Partecipazione Rilevanti potranno accettare l'offerta formulata dai titolari di quote "A1" in esercizio del Diritto di Prima Offerta, mediante invio di una conferma scritta ai titolari di quote "A1" (l'Accettazione della Prima Offerta). Tale Accettazione della Prima Offerta dovrà contenere l'espressa accettazione della Comunicazione di Prima Offerta, ai termini e alle condizioni ivi indicati.

Resta in ogni caso inteso che, in caso di Accettazione della Prima Offerta e conseguente trasferimento delle Quote Offerte ai sensi dei paragrafi che precedono, i vincoli alla circolazione delle partecipazioni dei titolari di quote "A1" ai sensi del precedente articolo 8 bis (Lock-up), nonché il Diritto di Prelazione di cui all'articolo 8 ter e il Diritto di Co-vendita di cui all'articolo 8 quater non troveranno applicazione a patto che ciò non comporti un mutamento del controllo della società.

Qualora i titolari di quote "A1" non abbiano esercitato il proprio Diritto di Prima Offerta entro il Termine di Esercizio, ovvero i titolari della Partecipazione Rilevante non abbiano accettato la prima offerta formulata nella Comunicazione di Prima Offerta, i titolari della Partecipazione Rilevante saranno liberi di avviare la procedura per l'esercizio del Diritto di Trasci-

namento secondo quanto di seguito riportato, chiedendo agli altri soci (gli "Oblati"), che saranno obbligati in tal senso, di vendere al Potenziale Cessionario, pro quota tra loro, tutta o parte della partecipazione dalle stesse detenuta nella Società sino al raggiungimento della Partecipazione Rilevante che il Potenziale Cessionario intende acquistare, ai medesimi termini e condizioni (il "Diritto di Trascinamento").

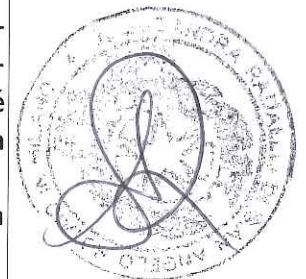
ii. a partire dal 36° mese dalla data 7 luglio 2021, nel caso in cui i titolari di Quota B (a) ricevano un'offerta da parte di un terzo, per l'acquisto della maggioranza o totalità del capitale della Società, ad un corrispettivo pari o superiore al maggiore tra (i) il "Fair Market Value" della Società, e (ii) un valore coincidente con l'ultima "post-money valuation" della Società, e (b) intendano accettare la predetta offerta, tutti i restanti soci saranno obbligati a vendere la propria quota di partecipazione nella Società in proporzione rispetto alla percentuale di capitale sociale che il terzo si offre di acquistare (e quindi, in caso di offerta relativa l'intero capitale sociale della Società, il 100% della relativa partecipazione detenuta). I titolari della Partecipazione Rilevante potranno esercitare il Diritto di Trascinamento mediante l'invio agli Oblati di apposita comunicazione (la "Comunicazione Drag-Along") contenente, a pena di invalidità, i seguenti elementi: (a) l'indicazione delle partecipazioni alle quali si riferisce l'offerta, (b) il prezzo proposto dal Potenziale Cessionario, (c) le generalità del Potenziale Cessionario, (d) le condizioni generali che regolano il trasferimento (collettivamente, le "Condizioni del Trasferimento"); (e) la data prevista per il perfezionamento della cessione che dovrà essere successiva di almeno 60 (sessanta) giorni lavorativi rispetto all'invio della Comunicazione Drag-Along.

Ricevuta la Comunicazione Drag-Along, gli Oblati saranno obbligati a cedere al Potenziale Cessionario tutte o parte delle partecipazioni dagli stessi detenute nella Società, in base a quanto previsto nel precedente paragrafo, alle medesime Condizioni di Trasferimento negoziate e concordate tra i titolari della Partecipazione Rilevante e il Potenziale Cessionario.

Le Parti convengono che, qualora tutti o alcuni degli Oblati contestino che il prezzo offerto dal terzo non sia conforme a quanto stabilito ai sensi del precedente paragrafo troveranno applicazione, mutatis mutandis, le previsioni di cui al precedente articolo 8 ter (Diritto di prelazione) in materia di prelazione, in quanto applicabili.

In caso di esercizio del Diritto di Trascinamento, non troveranno applicazione i vincoli alla circolazione delle partecipazioni previsti in capo ai titolari di quote "A1" ai sensi del precedente articolo 8 bis (Lock-up), nonché il Diritto di Prelazione e il Diritto di Co-vendita intendendosi tali diritti già sin d'ora irrevocabilmente rinunciati dai relativi titolari.

In caso esercizio del Diritto di Trascinamento, resta ferma l'applicabilità di quanto previsto nel successivo Articolo 22 bis (Liquidation Preference). Resta inteso che, nel caso in cui i titolari di quote "A1" abbiano in precedenza formulato la Comunicazione di Prima Offerta e i titolari di Quote A2, Quote B, Quote C e Quote D non l'abbiano accettata, il Diritto di Trascinamento potrà essere esercitato soltanto a condizione che (i) il prezzo offerto dal Potenziale Cessionario sia superiore al prezzo formulato dai titolari di quote "A1" nella Comunicazione di Prima Offerta; e (ii) in ogni



caso, il trasferimento sia effettuato a termini e condizioni che non siano più vantaggiosi o favorevoli per l'acquirente rispetto a quelli indicati nella Comunicazione di Prima Offerta. Qualora qualsiasi delle condizioni (i) e (ii) del presente paragrafo non sia rispettata, fermo restando l'inapplicabilità del Diritto di Trascinamento, le Quote Offerte non potranno essere trasferite al Potenziale Cessionario, salvo che venga attivata nuovamente la procedura per l'esercizio del Diritto di Prima Offerta.

ARTICOLO 9 RECESSO

I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge.

Il recesso è esercitato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o messaggio di posta elettronica certificata spediti alla società.

Salve le ipotesi in cui il diritto di recesso non dipenda dal verificarsi di una specifica causa, la spedizione della raccomandata deve avvenire, a pena di decadenza, entro quindici giorni decorrenti: (a) dall'iscrizione nel registro delle imprese della deliberazione che ne è causa; (b) dal momento in cui il socio ha avuto conoscenza della causa di recesso, se la specifica causa non consiste in una deliberazione.

Fatto salvo quanto disposto dalla legge, non vi sono cause convenzionali di recesso.

ASSEMBLEA E DECISIONI DEI SOCI

ARTICOLO 10 CONVOCAZIONE

L'assemblea è convocata da ciascun amministratore o da tanti soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale.

La convocazione dell'assemblea è effettuata con avviso spedito ai soci almeno otto giorni prima dell'adunanza mediante lettera raccomandata, telex o posta elettronica al domicilio risultante dal registro delle imprese.

Nell'avviso vengono fissati la data, il luogo, e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.

L'assemblea dei soci può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in un paese dell'Unione Europea o in Svizzera.

Pur in mancanza delle formalità di convocazione, l'assemblea si reputa validamente costituita in presenza delle condizioni richieste dalla legge pro tempore vigente.

ARTICOLO 11 INTERVENTO E VOTO

Hanno diritto di intervenire all'assemblea coloro che risultano legittimati in base alle condizioni richieste dalla legge pro tempore vigente ed aventi diritto di voto sulle materie di cui all'ordine del giorno.

Ciascun socio avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare, anche da un non socio, purché con delega rilasciata per iscritto.

L'assemblea può svolgersi con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli

argomenti all'ordine del giorno.-La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

Il diritto di voto spetta ai soci nella misura prevista dalla legge.

ARTICOLO 12 PRESIDENTE E VERBALIZZAZIONE

L'assemblea è presieduta dall'amministratore unico o dal presidente del consiglio di amministrazione, ovvero, in caso di loro mancanza o rinuncia, da una persona designata dall'assemblea stessa.

Delle riunioni assembleari si redige un verbale a cura del segretario, designato dall'assemblea stessa, e sottoscritto da lui stesso oltre che dal presidente.

Nei casi di legge e quando il presidente dell'assemblea lo ritenga opportuno, il verbale è redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

ARTICOLO 13 CONSULTAZIONE SCRITTA E CONSENSO ESPRESSO PER ISCRITTO

Le decisioni dei soci possono essere adottate, nei limiti previsti dalla legge, anche mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto, a condizione che siano rispettati i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) dai documenti sottoscritti dai soci risulti con chiarezza l'argomento oggetto della decisione e il consenso alla stessa; (b) ad ogni socio sia concesso di partecipare alle decisioni e tutti gli amministratori e il/i componente/i dell'organo di controllo, se nominato/i, siano informati della decisione da assumere; (c) sia assicurata l'acquisizione dei documenti sottoscritti agli atti della società e la trascrizione della decisione nei libri sociali, con l'indicazione della data in cui essa si è perfezionata e in cui è stata trascritta; (d) sia rispettato il diritto, in quanto spettante agli amministratori ed ai soci in virtù dell'art. 2479 c.c., di richiedere che la decisione sia adottata mediante deliberazione assembleare.

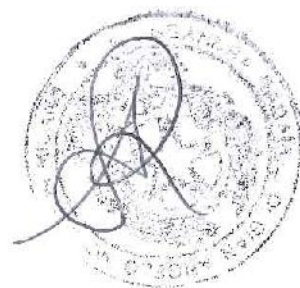
ARTICOLO 14 MAGGIORANZE

Le delibere dell'assemblea dei soci della Società saranno validamente assunte con le maggioranze prescritte dalla legge, ad eccezione delle deliberazioni aventi ad oggetto le materie di seguito elencate, le quali potranno essere validamente assunte laddove consti il voto favorevole dei titolari di Quote A2, delle Quote B e delle Quote C (materie su cui pertanto le Quote A1 non avranno diritto di voto):

- a. aumenti di capitale (diversi da un qualsiasi aumento di capitale reso necessario da disposizioni di legge per la ricapitalizzazione della società in seguito a perdite e fino al raggiungimento del capitale minimo legale);
- b. operazioni straordinarie, ivi incluse a titolo esemplificativo e non esaustivo, fusione, scissione e trasformazione;
- c. riacquisto da parte della società di quote e/o titoli di debito emessi dalla società stessa;
- d. incremento o riduzione del numero dei componenti del consiglio di amministrazione;
- e. presentazione di istanze per l'ammissione a quotazione (subordinatamente ad una trasformazione in società per azioni) della Società.

I titolari di Quote B disporranno del diritto di veto assembleare su queste materie:

- a. riduzioni del capitale sociale, diverse da quelle di cui agli articoli 2482-



bis e 2482- ter cod. civ.;

b. limitazione o esclusione del diritto di sottoscrizione dei soci rispetto a qualsiasi aumento di capitale;

c. distribuzione di dividendi e/o riserve;

d. operazioni con parti correlate, singole o aggregate per singolo esercizio sociale non superiori a Euro 100.000,00 (centomila/00);

e. determinazione emolumenti dei membri del collegio sindacale;

f. nomina, revoca e determinazione e/o modifica degli emolumenti del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

g. presentazione, revoca e/o modifica di istanze di fallimento della Società o di ammissione della Società ad altra procedura concorsuale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, concordati preventivi e accordi di ristrutturazione);

h. esonero degli amministratori dall'obbligo di non concorrenza;

i. messa in liquidazione della società o revoca dello stato di liquidazione, ad esclusione del caso in cui sussista una causa di scioglimento di diritto della Società;

j. modifica dell'oggetto sociale della Società, ad eccezione di quelle di mero adeguamento normativo;

k. trasferimento della sede sociale all'estero;

l. aumenti di capitale a una pre-money valuation della Società inferiore alla post-money valuation della Società quale risultante a seguito dell'aumento di capitale della Società nel più ampio contesto, tra l'altro, dell'operazione;

m. emissione di titoli di debito per un ammontare superiore a Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per singola operazione;

n. determinazione emolumenti dei membri del consiglio di amministrazione per un ammontare superiore a Euro 100.000,00 all'anno per amministratore.

ARTICOLO 14 BIS DIRITTI DI INFORMATIVA

I titolari di quote "A1" si impegnano, almeno 5 (cinque) giorni prima della convocazione di ciascuna assemblea dei soci della Società, ad informare per iscritto i titolari di Quote A2, Quote B e Quote C circa le questioni di volta in volta poste all'ordine del giorno della convocanda assemblea dei soci. Resta fermo che, in caso di urgenza - la quale dovrà essere adeguatamente motivata per iscritto - l'obbligo di informativa di cui al presente paragrafo si intenderà assolto dai titolari di quote "A1" laddove le informazioni indicate nel presente paragrafo siano fornite per iscritto ai titolari di Quote A2, Quote B e Quote C almeno 2 (due giorni) prima della convocazione dell'assemblea dei soci della Società.

I titolari di quote "A1", ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si impegnano a far sì che, alle scadenze di seguito indicate, siano predisposte ed inviate ai titolari di Quote A2, Quote B e Quote C le seguenti informazioni relative alla Società:

- Entro i 45 (quarantacinque) giorni successivi alla fine di ogni trimestre il conto economico gestionale trimestrale e la situazione patrimoniale finanziaria trimestrale, con indicazione degli eventuali scostamenti rispetto ai dati dell'anno precedente e a quelli del budget;

- Entro 45 (quarantacinque) giorni successivi alla fine di ogni semestre i piani operativi e strategici, nonché la bozza di budget da sottoporsi, per

approvazione, all'organo amministrativo.

- Entro 60 (sessanta) giorni successivi alla fine di ogni esercizio previsionale di conto economico e di patrimonio netto riferiti alla chiusura dell'esercizio precedente.

- Entro i 90 (novanta) giorni di calendario successivi alla fine di ogni esercizio il progetto di bilancio relativo al medesimo esercizio accompagnato dalla certificazione del revisore (ove applicabile).

Ciascuno dei titolari di Quote A2, Quote B e Quote C, a proprie spese, avrà, altresì, il diritto di:

(i) esaminare e verificare, direttamente o per il tramite di propri consulenti, periti, revisori o altri incaricati di loro fiducia, tutta la documentazione tecnica, commerciale e contabile, tutta la documentazione sociale della Società (inclusi a titolo non esaustivo, i libri sociali obbligatori e non obbligatori, contratti, ecc.), nonché, in generale, qualsiasi altro atto o documento inerente alla vita della Società che sia richiesto dai titolari di Quote A2, Quote B e Quote C ;

(ii) di accedere senza limiti (purché durante i normali orari di ufficio e previo ragionevole termine di preavviso) agli uffici, agli archivi, alla sede sociale e, in generale, a ogni altro bene utilizzato dalla Società nell'esercizio della propria Attività;

(iii) in generale, di chiedere e ricevere ogni ragionevole informazione relativa alla Società ed alla sua Attività, con conseguente obbligo di consegna da parte dei titolari di quote "A1".

Ai fini del presente articolo, i titolari di quote "A1" si impegnano a prestare massima collaborazione in modo da consentire ai titolari di Quote A2, Quote B e Quote C l'esercizio dei diritti indicati nel presente articolo.

AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

ARTICOLO 15 AMMINISTRATORI

La società può essere amministrata, alternativamente, su decisione dei soci in occasione della relativa nomina:

- (a) da un amministratore unico;
- (b) da un consiglio di amministrazione composto da due a sette membri;
- (c) da due a sette amministratori con poteri disgiunti o congiunti.

Qualora vengano nominati due o più amministratori senza alcuna precisazione relativa alle modalità di esercizio dei poteri di amministrazione, si intende costituito un consiglio di amministrazione.

Per organo amministrativo si intende, a seconda dei casi, l'amministratore unico, il consiglio di amministrazione, oppure l'insieme degli amministratori disgiunti o congiunti.

ARTICOLO 16 DISPOSIZIONI COMUNI AGLI AMMINISTRATORI

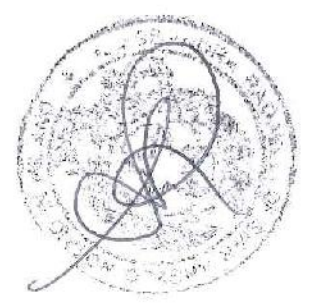
Gli amministratori possono essere non soci, sono rieleggibili e sono assoggettati al divieto di concorrenza di cui all'articolo 2390 c.c.

Gli amministratori sono nominati per il periodo determinato dai soci o a tempo indeterminato.

Essi decadono dalla carica nei casi previsti dalla legge pro tempore vigente o dallo statuto.

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

I soci possono inoltre assegnare agli amministratori un compenso annuale in misura fissa, ovvero in misura proporzionale agli utili netti di eserci-



zio, nonché determinare un'indennità per la cessazione dalla carica e deliberare l'accantonamento per il relativo fondo di quiescenza con modalità stabilite con decisione dei soci.

In caso di nomina di un comitato esecutivo o di consiglieri delegati, il loro compenso è stabilito dal consiglio di amministrazione al momento della nomina.

ARTICOLO 17 AMMINISTRATORE UNICO

All'amministratore unico competono tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quanto disposto dalla legge, dal presente statuto e salvo quanto eventualmente stabilito in sede di nomina, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2475 bis, comma 2, c.c.

ARTICOLO 18 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Al consiglio di amministrazione spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quanto disposto dalla legge e dal presente statuto.

Il consiglio di amministrazione può delegare, nei limiti previsti dalla legge, i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, o parte di essi, ad uno o più amministratori delegati, nonché ad un comitato esecutivo.

Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un presidente.

Il presidente convoca il consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché tutti gli amministratori siano adeguatamente informati sulle materie da trattare.

La convocazione avviene con avviso spedito a tutti gli amministratori e al/ai componente/i dell'organo di controllo, se nominato/i, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima.

Nell'avviso vengono fissati la data, il luogo, e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.

Il consiglio si raduna presso la sede sociale o anche altrove, purché in un paese dell'Unione Europea o in Svizzera.

Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza formale convocazione, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed il/i componente/i dell'organo di controllo, se nominato/i.

Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che: (a) siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; (b) sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (c) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (d) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione, assunte con adunanza dello stesso, è necessaria la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica; le deliberazioni sono prese con il

voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti, la proposta si intende respinta.

Delle deliberazioni della riunione si redige a cura del segretario un verbale, sottoscritto dal presidente e dal segretario, che deve essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori.

Le decisioni del consiglio di amministrazione, nei limiti previsti dalla legge, possono anche essere adottate mediante consultazione scritta, ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto, a condizione che: (a) sia assicurato a ciascun amministratore il diritto di partecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi diritto adeguata informazione; (b) dai documenti sottoscritti dagli amministratori risultino con chiarezza l'argomento oggetto della decisione ed il consenso alla stessa, da parte della maggioranza degli amministratori in carica; (c) siano trascritte senza indugio le decisioni nel libro delle decisioni degli amministratori e sia conservata agli atti della società la relativa documentazione; (d) sia concesso ad almeno due amministratori di richiedere l'assunzione di una deliberazione in adunanza collegiale.

Qualora venga a mancare la maggioranza degli amministratori componenti il consiglio in carica, in caso di numero dispari, ovvero la metà, in caso di numero pari, cessano tutti gli amministratori. Gli amministratori rimasti in carica provvedono affinché i soci possano nominare i nuovi amministratori.

Per tutto quanto non stabilito dal presente statuto in tema di funzionamento del consiglio di amministrazione, si applicano le norme dettate in tema di società per azioni, in quanto compatibili.

ARTICOLO 19 AMMINISTRATORI DISGIUNTI O CONGIUNTI

In caso di nomina di più amministratori, senza formazione di un consiglio di amministrazione, ad essi spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quanto inderogabilmente disposto dalla legge.

La decisione di nomina stabilisce se detti poteri spettano, in tutto o in parte, in via disgiunta, in via congiunta tra tutti, in via congiunta tra due o più amministratori, a maggioranza o in altro modo.

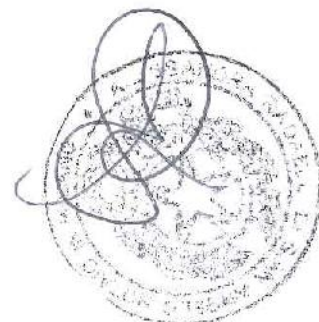
Ove alla decisione di nomina non risulti se il potere di compiere una determinata tipologia di atti spetti agli amministratori in via disgiunta, in via congiunta o in altro modo, si deve intendere che esso spetti a tutti gli amministratori in via congiunta.

Nel caso di amministrazione congiunta, i singoli amministratori non possono compiere alcuna operazione, salvi i casi in cui si renda necessario agire con urgenza per evitare un danno alla società.

Qualora l'amministrazione sia affidata disgiuntamente a più amministratori, in caso di opposizione di un amministratore all'operazione che un altro intenda compiere, sull'opposizione decidono tutti gli amministratori a maggioranza.

ARTICOLO 20 RAPPRESENTANZA

La rappresentanza della società spetta, a seconda dei casi: (a) all'amministratore unico; (b) al presidente del consiglio di amministrazione, ai singoli consiglieri delegati, se nominati, ed al presidente del comitato esecutivo, se nominato; (c) agli amministratori disgiuntamente o congiuntamente, secondo le medesime modalità con cui sono stati attribuiti i



poteri di amministrazione.

La rappresentanza della società spetta anche ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

ARTICOLO 21 ORGANO DI CONTROLLO

In presenza delle condizioni che ne rendono obbligatoria la nomina o comunque qualora lo decidano i soci, la società nomina un organo di controllo monocratico o collegiale, composto di tre membri effettivi e due supplenti, ovvero un revisore o una società di revisione, ai sensi dell'articolo 2477 c.c., secondo quanto stabilito dalla legge pro tempore vigente. All'organo di controllo monocratico o collegiale, sia in caso di nomina volontaria, sia in caso di nomina obbligatoria, si applicano le disposizioni previste per la società per azioni.

Ove opportuno, le riunioni possono svolgersi per audioconferenza o teleconferenza, secondo quanto stabilito in tema di riunioni consiliari.

ARTICOLO 22 REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Con decisione dei soci la funzione di revisione legale dei conti è attribuita all'organo di controllo o al revisore o alla società di revisione.

ARTICOLO 22 BIS LIQUIDATION PREFERENCE

Ai fini del presente articolo:

(a) per "Evento di Riparto" s'intende:

(i) qualsiasi trasferimento di quote rappresentative di almeno il 50,01% del capitale sociale della Società (anche nei casi di esercizio del Diritto di Prelazione, del Diritto di Co-vendita e/o del Diritto di Trascina-mento); e/o

(ii) qualsiasi Distribuzione da parte della Società;

(b) "Distribuzioni" indica un qualsiasi evento relativo alla Società che generi un ritorno finanziario per i soci, come - a titolo esemplificativo e non esaustivo - l'incasso di interessi, dividendi, distribuzioni di capitale o riserve, beni, rimborso di finanziamenti concessi alla Società (inclusi i titoli di debito e gli strumenti finanziari), liquidazione della Società.

(c) per "Proventi" s'intendono tutte le somme, al netto di quanto dovuto ai sensi di legge, da ripartire tra i Soci in caso di Evento di Riparto.

(d) per "Versamento" si intendono: (i) tutti i versamenti complessivamente effettuati dai Soci per la sottoscrizione e liberazione del capitale sociale, purché - e nei limiti in cui - tali versamenti siano definitivamente acquisiti dalla Società e senza obbligo di rimborso; (ii) tutti i versamenti a fondo perduto o a patrimonio netto della Società effettuati da ciascun Socio (anche mediante rinunce o compensazione di crediti), purché - e nei limiti in cui - tali versamenti siano definitivamente acquisiti dalla Società e senza obbligo di rimborso; (iii) tutti i versamenti direttamente effettuati da ciascun Socio in conto capitale e relativi a finanziamenti soci infruttiferi e a strumenti finanziari partecipativi della Società infruttiferi.

I Soci stabiliscono che i Proventi complessivamente rinvenienti per effetto del verificarsi di uno o più Eventi di Riparto dovranno essere distribuiti tra i Soci che partecipano al relativo Evento di Riparto secondo quanto di seguito indicato:

(i) in primo luogo, i titolari di Quote B e Quote C avranno diritto di ricevere, pari passu e pro quota tra di loro, in via prioritaria rispetto agli altri soci, un importo pari al maggior valore tra: (i) l'importo pari alla differenza tra il 100% dei Versamenti effettuati, a qualunque titolo ed in

qualunque tempo, dai titolari di Quote B e Quote C a partire dalla data di sottoscrizione delle rispettive quote e fino al verificarsi dell'Evento di Riparto (il "Capitale Investito") e quanto eventualmente percepito prima del verificarsi di tale Evento di Riparto, fino a concorrenza di un importo complessivo pari al 100% del capitale investito da ciascuno dei titolari di Quote B e Quote C nella Società a partire dalla data di sottoscrizione delle rispettive quote; e (ii) la quota loro spettante sul 100% dei Proventi rinvenienti per effetto dell'Evento di Riparto verificatosi;

(ii) in secondo luogo, i titolari delle Quote A2 avranno diritto, in modo residuale, a ricevere in via preferenziale rispetto agli altri soci, pari passu, la parte dei proventi derivanti dall'Evento Liquidativo corrispondente a 1 volta quanto complessivamente investito dagli stessi nei round precedenti.

(iii) l'eventuale importo residuo sarà distribuito tra tutti i soci in proporzione alla partecipazione posseduta.

ARTICOLO 22 TER PATTI ANTI-DILUIZIONE

Nel caso in cui venga deliberato un aumento di capitale della Società (diverso da un aumento di capitale reso necessario da disposizioni di legge per la ricapitalizzazione della Società in seguito a perdite), che preveda un prezzo di sottoscrizione per ciascun Euro di valore nominale delle partecipazioni di nuova emissione (tenendo in considerazione sia il valore nominale che il sovrapprezzo) (il "Nuovo Prezzo di Sottoscrizione") inferiore al prezzo di sottoscrizione per ciascun Euro di valore nominale pagato dai titolari di Quote B in occasione della sottoscrizione delle rispettive Quote B (tenendo in considerazione sia il valore nominale che il sovrapprezzo) (il "Prezzo di Sottoscrizione Originario") - (l'"Aumento di Capitale Diluitivo"), i titolari di Quote B beneficeranno di una protezione anti-diluzione di tipo broad - based weighted average, secondo le modalità di seguito descritte.

In particolare, i soci si obbligano a far sì che, contestualmente alla delibera di tale Aumento di Capitale Diluitivo, venga deliberato all'unanimità un ulteriore aumento di capitale della Società, riservato ai titolari di Quote B con rinuncia al diritto di sottoscrizione da parte degli altri soci, da sottoscrivere al valore nominale, in misura tale da consentire a ciascuno dei titolari di Quote B di detenere un ammontare di Quote B pari a quello che avrebbero sottoscritto laddove il prezzo di sottoscrizione per ciascun Euro di valore nominale della rispettiva Quota B fosse stato pari alla media tra il Prezzo di Sottoscrizione Originario e il Nuovo Prezzo di Sottoscrizione calcolata ai sensi della seguente formula:

$$CP2 = CP1 * (A+B) / (A+C)$$

ove:

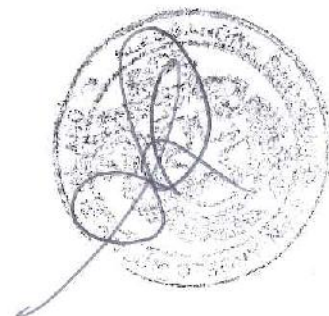
CP2= Prezzo medio bilanciato;

CP1= Prezzo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale;

A= Valore nominale complessivo delle Quote emesse immediatamente prima dell'Aumento di Capitale Diluitivo;

B= Quoziente tra l'ammontare complessivo (per nominale e sovrapprezzo) ricevuto dalla società a fronte della sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale Diluitivo e CP1;

C= Valore nominale complessivo delle Quote emesse nel contesto dell'Aumento di Capitale Diluitivo.



BILANCIO-UTILI-SCIoglimento

ARTICOLO 23 ESERCIZI SOCIALI E BILANCIO

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio a norma di legge.

Il bilancio è presentato ai soci entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, ovvero entro 180 giorni da tale data, nei limiti ed alle condizioni previsti dall'articolo 2364, secondo comma, c.c..

ARTICOLO 24 UTILI E DIVIDENDI

Gli utili risultanti dal bilancio regolarmente approvato, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere destinati a riserva o distribuiti ai soci, secondo quanto dagli stessi deciso.

ARTICOLO 25 SCIoglimento

In caso di scioglimento della società, l'assemblea nominerà uno o più liquidatori determinandone i poteri con applicazione delle disposizioni previste dalla legge.

FIRMATO:

ANGELO LAURIA - COADIUTORE (SIGILLO)

E' copia conforme all'originale, si rilascia in carta libera per gli usi consentiti dalla legge.

Milano, li 28 dicembre 2021

The image shows a handwritten signature in dark ink, which appears to be 'Angelo Lauria'. To the right of the signature are two overlapping circular official seals. The top seal is partially obscured by the signature and the other seal. The bottom seal is more visible and contains the text 'ANGELO LAURIA' around its perimeter. The seals have a textured, embossed appearance.

APOSTILLE

(Convention de la Haye du 5 octobre 1961)

Paese **ITALIA**

Il presente atto pubblico

2. è stato sottoscritto da **ALESSANDRA RADAELLI**.....

3. agente in qualità di NOTAIO.....

4. e segnato dal contrassegno/timbro di

..... SIGILLO NOTARILE.....

Attestato

5. a Milano..... 6. il..... **30 DIC 2021**.....

7. dall'ufficio del pubblico ministero

8. sotto il numero **13463**.....

9. contrassegno/timbro SIGILLO DI STATO



Il Procuratore della Repubblica Aggiunto
Maria Letizia MANNELLA
[Handwritten signature]



Aneksi "B" Repertori nr. 11.335/6.731

STATUT

EMËRTIMI, SELIA, OBJEKTI I AKTIVITETIT, KOHËZGJATJA

NENI 1 EMËRTIMI

Themelohet një shoqëri me përgjegjësi të kufizuar nën emërtimin "Switcho S.r.l".

NENI 2 SELIA

Selia ligjore e shoqërisë ndodhet në Milano.

Për qëllime regjistrimi pranë regjistrat tregtar, adresa e selisë është në Via Lorenzo Mascheroni nr. 15.

NENI 3 OBJEKTI I AKTIVITETIT

Shoqëria ka si objekt të saj aktivitetet e mëposhtme:

a) në mënyrë mbizotëruese, zhvillimin, prodhimin dhe tregtimin e produkteve dhe shërbimeve inovative dhe me vlerë të lartë teknologjike, dhe më konkretisht të një platforme inovative teknologjike që ka si qëllim centralizimin e menaxhimit dhe uljen e kostove;

b) në mënyrë jombizotëruese:

- përpunimin e të dhënave dhe programeve kompjuterike në përgjithësi, ofrimi i shërbimeve të përpunimit dhe hedhjes së të dhënave të automatizuara, përpunimi i plotë dhe krijimi i raporteve specifike të marra mbi bazën e të dhënave të ofruara nga klientët;
- zhvillimin dhe prodhimin e shërbimeve për përpunimin e të dhënave, hartimi i projekteve për integrimin e sistemeve të informacionit, të menaxhimit, për llogari të vetën dhe të palëve të treta, të shërbimeve të llogaritjes dhe të përpunimit të të dhënave, në çdo formë;
- përfaqësimin e subjekteve apo shoqërive vendase dhe të huaja që veprojnë në të njëjtët sektorë;
- veprimtarinë e agjentit dhe përfaqësuesit tregtar në lidhje me aktivitetet e mësipërme;
- kryerja e fushatave reklamuese, fushatave të marketingut, promovimit të produkteve dhe shërbimeve tjera reklamuese në përgjithësi;
- menaxhimin e faqeve të internetit, portaleve të internetit dhe të softuerëve në përgjithësi dhe sistemeve të informacionit që përdorin motorë kërkimi dhe që ofrojnë informacione të përditësuara në mënyrë periodike.

Shoqëria mund të kryejë të gjitha veprimet tregtare, pasurive të patundshme dhe transaksioneve financiare që do të konsiderohen të nevojshme nga organi i administrimit për përmbushjen e objektit të aktivitetit, si edhe të marrë pjesë dhe interesa në shoqëri të tjera që kanë një objekt aktiviteti të ngjashëm, ose të lidhur me vetin, me përjashtim të aktiviteteve financiare ndaj publikut.

NENI 4 KOHËZGJATJA

Kohëzgjatja e kompanisë është përcaktuar deri më 31 dhjetor 2050.

NENI 5 MARRËDHËNIET ME SHOQËRINË

Adresa e ortakëve, për sa i përket marrëdhënieve me shoqërinë, është ai që rezulton në regjistrin tregtar.



Në rast të ndryshimit të ortakëve, të shkallës së kuotës pjesëmarrëse të secilit, të pagesave të bëra, të adresave të banimit, faksit dhe postës elektronike, ortakët duhet të njoftojnë organin e administrimit.

KAPITALI DHE KUOTAT PJESËMARRËSE

NENI 6 KAPITALI

Kapitali themeltar është 13.938,80 (trembëdhjetë mijë e nëntëqind e tridhjetë e tetë presje tetëdhjetë) dhe ndahet sipas kategorive të mëposhtme:

- kuota e kategorisë "A1" ("Kuota A1"), që kanë të drejta pronësie, të drejta administrative me përjashtim të së drejtës së votës për çështje të rezervuara, të drejtën e parablerjes dhe të drejtën e bashkëshitjes dhe të drejtën e ofertës së parë;

- kuota e kategorisë "A2" ("Kuota A2"), që kanë të drejta pronësie, përfshirë preferencën për likuidim, të drejta administrative dhe informative, të drejta votimi të kualifikuara dhe ekskluzive së bashku me Kuotat "B" dhe "C" për disa çështje që përcaktohen më tej në tekstin e këtij Statuti, të drejtën e parablerjes, e drejta e bashkëshitjes;

- kuota e kategorisë "B" ("Kuota B"), që kanë të drejta pronësie, preferenca likuidimi dhe anti-tkurrjeje, të gjitha të drejtat administrative, të drejtën e informimit dhe vetos për çështjet e përcaktuar në tekstin e këtij Statuti, votën ekskluzive dhe të kualifikuar së bashku me Kuotat A2 dhe C për çështje të caktuara, të drejtën e parablerjes, të drejtën e bashkëshitjes;

- kuota e kategorisë "C" ("Kuota C"), që kanë të drejta pronësie, mes të cilave preferenca për likuidimin, të drejta të administrimit, informacionit, e drejta për votë të kualifikuar dhe ekskluzive bashkë me Kuotat "B" dhe "A2" mbi disa çështje, të drejtën e parablerjes, e drejta e bashkëshitjes;

- kuota e kategorisë "D" ("Kuota D"), që kanë të drejta pronësie, të drejtën e bashkëshitjes, të drejtën e parablerjes dhe të drejtat administrative me përjashtim të së drejtës për të votuar dhe për të ndërhyrë në asamblëtë e ortakëve për çështje të rezervuara për Kuotat "A2", "B" dhe "C".

Brenda kufijve të ligjit dhe Statutit të Shoqërisë, kapitali themeltar mund të rritet me ofrimin e kuotave të reja ndaj palëve të treta.

Kapitali themeltar mund të zvogëlohet për shkak të humbjeve edhe në mungesë të depozitimit të bilancit të shoqërisë para asamblesë së ortakëve.

Në datën 7 korrik 2021, Asambleja vendosi

- të rrisë kapitalin e Shoqërisë, me pagesë, në mënyrë të pjestueshme dhe progresive, me një vlerë nominale maksimale prej 2.000.001,30 (dymilion e një prejse tridhjetë) Euro nga të cilat në vlerë nominale 6.060,61 (gjashtë mijë e gjashtëdhjetë presje gjashtëdhjetë e një) dhe në prim 1.993.940,69 (një milion e nëntëqind e nëntëdhjetë e tre mijë e nëntëqind e dyzet presje gjashtëdhjetë e nëntë), që do që do t'i ofrohen ortakëve dhe palëve të treta, me përjashtim të të drejtave të nënshkrimit edhe nëpërmjet ofertave të publikuara në portalet e internetit (si psh. "equity crowdfunding") me afat përfundimtar më 31 gusht 2021. Rritja do të kryhet nëpërmjet lëshimit të kuotave të kategorive "B", "C" dhe "D" sipas kushteve dhe afateve të parashikuara në vendimet përkatëse.

- të rrisë kapitalin e Shoqërisë, me pagesë, në mënyrë të pjestueshme dhe progresive, me një vlerë nominale maksimale prej 500.00 (pesëqind) Euro pa prim, që do të zbatohet nëpërmjet emetimit të kuotave të reja pjesëmarrëse (që do të kualifikohen në kategorinë "D" si rezultat i votës miratuese për ndryshimet në nenet e mësipërme) që do t'i ofrohen, me përjashtim të të drejtave të nënshkrimit që i përaksin ortakëve, sipas nenit 2481-bis të Kodit Civil, administratorëve (përfshirë anëtarëve të këshillit të administrimit),



punonjësve dhe bashkëpunëtorëve të rastit, të koordinuar dhe të vazhdueshëm të shoqërisë, me afat përfundimtar më 31 dhjetor 2030.

NENI 7 PJESËMARRJET DHE FINANCIMI

Brenda kufijve dhe sipas kushteve të parashikuara nga legjislati në fuqi, mund të jepen të gjitha entitetet subjekt i vlerësimit ekonomik të lejuar me ligj.

Me miratimin e të gjithë ortakëve shoqëria mund të ndajë kuota jo në përpjesëtim me kontributet e dhëna në aktin e themelimit, ose nga rritje të mëvonshme të kapitalit themeltar.

Ortakët mund të financojnë shoqërinë nëpërmjet huave me ose pa interes, me detyrim shlyerje, ose të bëjnë ndryshime në asete pa detyrim shlyerje, në përputhje me ligjet dhe rregulloret në fuqi, në përputhje me dispozitat e nenit 2467 të kodit civil.

Shoqëria, me vendim asambleje, mund të emetojë obligacione sipas kufijve të parashikuar me ligj.

NENI 7 BIS OFERTA PJESËMARRJEJE NËPËRMJET PORTALEVE ONLINE

Për të propozuar pjesëmarrjen nëpërmjet portaleve online, shoqëria publikon në faqen e saj të internetit aktet në fuqi mes ortakëve të shoqërisë, sipas parashikimeve të nenit 24 paragraf 1 germa b) të Rregullores së miratuar nga Consob me vendimin nr. 18592 më 26 qershor 2013 dhe ndryshimet pasardhëse.

NENI 8 KUOTAT PJESËMARRËSE

Kuotat pjesëmarrëse përfaqësojnë një pjesë të kapitalit dhe janë të ndashme.

Kalimi i kuotave, i një pjesë të tyre dhe i të drejtave të nënshkrimit, si dhe kalimi ose vendosja e të drejtave reale mbi to, duhet të bëhet në përputhje me dispozitat e mëposhtme, ndërsa kuotat janë lirish të transferueshme ndaj pasardhësve për shkak të vdekjes.

NENI 8 BIS BLOKIMI

Pa cenuar dispozitat e neneve 8 quarter në vijim (detyrimi i bashkëshitjes dhe e drejta e bashkëshitjes), deri në fund të vitit të 4-të duke filluar nga data 7 korrik 2021 ("Periudha e bllokimit"), zotëruesit e kuotave "A1" marrin përsipër: (x) të mos bëjnë asnjë transferim, për asnjë arsye, tërësisht ose pjesërisht, të kuotave të zotëruara prej tyre në kapitalin themeltar të Shoqërisë; (y) të mos vendosin ose të mos lejojnë që të krijohet ndonjë kufizim ose e drejtë tjetër në favor të palëve të treta mbi kuotat e zotëruara prej tyre në kapitalin themeltar të Shoqërisë, në të dyja rastet nën (x) dhe (y) pa pëlqimin paraprak me shkrim të zotëruesve të Kuotave "B". Gjatë kohëzgjatjes së periudhës së bllokimit, secili nga zotëruesit e kuotave "A1", bie dakord që të mos ushtrojë të drejtën e tërheqjes sipas dhe në përputhje me nenin 2469 të Kodit Civil ("Blokimi").

NENI 8 TER E DREJTA E PARABLERJES

Pa cenuar dispozitat e nenit të mëparshëm 8 bis (Blokimi) dhe përvec sa parashikojnë dispozitat e neneve në vijim 8 quinquies dhe 8 quarter (detyrimi për bashkëshpirtje dhe e drejta e bashkëshitjes), nëse një ose më shumë ortakë ("Transferuesit") synojnë të transferojnë, tërësisht ose pjesërisht, kuotat e tyre të kapitalit themeltar të Shoqërisë ("kuota që do të transferohet") të një marrësi në mirëbesim (qoftë një palë e tretë ose një ortakë i Shoqërisë) ("marrësi i mundshëm"), duhet t'u afrojnë atë paraprakisht zotëruesve të kuotave A1, A2, B, C dhe D ("Palët Marrëse") sipas parashikimeve të këtij ("E drejta e parablerjes").

Për të lejuar ushtrimin e së drejtës së parablerjes të palëve Marrëse, Pala Transferuese duhet t'u dërgojë Palëve Marrëse dhe organit administrativ një komunikim specifik me shkrim - i cili do të ketë vlerën e një propozimi të pakthyeshmë shitjeje dhe të cilit duhet t'i bashkëngjitet një kopje e ofertës së të marrësit të



mundshëm - e cila duhet të përmbajë elementët e mëposhtëm: (i) detajet e marrësit të mundshëm ; (ii) vlerën nominale të kuotës që do të transferohet dhe përqindjen e kapitalit themeltar të shoqërisë të përfaqësuar nga kuota që do të transferohet; (iii) konsiderata e ofruar nga marrësi i mundshëm ("Çmimi i Ofruar"); dhe (iv) datën dhe vendin në të cilin parashikohet ekzekutimi i transferimit dhe çdo afat dhe kusht tjetër i propozuar i transferimit të kuotës ("Njoftimi i parablerjes").

Brenda dhe jo më vonë se dita e 20 (njëzetë) nga data e marrjes së njoftimit të parablerjes (e "Afati për ushtrimin e parablerjes"), me dënim anulimi, secila Palë Marrëse do të ketë të drejtë (por jo detyrimin) të ushtrojë të drejtën e parablerjes për të gjithë dhe jo më pak se të gjithë kuotën që do të transferohet, duke i dërguar një komunikim me shkrim Palës Transferuese ("Komunikimi i Ushtrimit"). Në komunikimin e ushtrimit duhet të shprehet vullneti i Palës marrëse për të blerë të gjithë - dhe jo më pak se të gjithë - kuotën që do të transferohet në çmimin e ofruar dhe kushtet e tjera dhe afatet që cilësohen në ofertën e marrësit të mundshëm bashkëlidhur me njoftimin e parablerjes, me përjashtim të lëshimit të deklaratave dhe garancive të ndryshme nga ato mbi pronësinë dhe disponueshmërinë e lirë të së Share për të transferuar. Për hir të qartësisë, është specifikuar se Njoftimi i parablerjes nuk duhet të përmbajnë kushte precedent ose ndërprerjen e çdo lloji qoftë se oferta e transferuari nuk është subjekt i ndonjë nga këto kushte, me përjashtim, në çdo rast, për kushtet pezullimin përbushjen e detyrimeve që rrjedhin nga dispozitat e detyrueshme të ligjit.

Nëse disa Palë Marrëse ushtrojnë të drejtën e parablerjes njëkohësisht, pjesa që do të transferohet do të ndahet ndërmjet Palëve Marrëse që kanë ushtruar në mënyrë të vlefshme të drejtën e parablerjes brenda afatit kohor për ushtrimin e parablerjes, në përpjesëtim me kuotat e tyre përkatëse në Shoqëri.

Nëse dy ose më shumë Palë Transferuese synojnë të vazhdojnë me transferimin e përbashkët të të gjitha ose të një pjesë të kuotave të tyre për një shpërblim të vetëm dhe të pandashëm, siç përcaktohet në bazë të transferimit unitar dhe kontekstual të kuotave të sipërpërmendura, mund të bëhet një Njoftim i vetëm Parandalimi me cilësimin e shpërblimit unik të ofruar nga Ceduesi i mundshëm; në hipotezën në fjalë zbatohen parashikimet e sipërpërmendura në këtë nen dhe kuota e transferueshme do të nënkuptojnë tërësinë e investimeve që Palët që transferojnë synojnë t'i transferojnë Marrësit Potencial dhe Çmimi i Ofruar nënkupton shpërblimin unik dhe të pandashëm të cilësuar në njoftimin e parablerjes.

Palët Marrëse që kanë ushtruar të Drejtën e parablerjes dhe Pala Transferuese janë të detyruara reciprokisht të përfundojnë blerjen e kuotave që do të transferohen, brenda 20 (njëzet) ditëve pune nga marrja nga ana e Palës Transferuese të Komunikimit të Ushtrimit me të njëjtin shpërblim dhe të njëjtat kushte të parashikuara për transferimin e kuotës nga pala transferuese ndaj marrësit.

Nëse asnjë Palë Marrëse nuk e ka ushtruar të drejtën e parablerjes në përputhje me këtë nen ose nëse palët marrëse, pavarësisht se kanë ushtruar të drejtën e parablerjes, nuk kanë qenë të pranishme në aktin e transferimit ose nuk e kanë paguar çmimin brenda afatit të përmendur në paragrafin e mëparshëm, atëherë e drejta e parablerjes do të konsiderohet e pa ushtruar. Në këtë rast, Pala Transferuese do të ketë të drejtën (por jo detyrimin) për të transferuar të gjithë, dhe jo më pak se të gjithë, kuotën e transferueshme ndaj marrësit të mundshëm brenda dhe jo përtej 60 (gjashtëdhjetë) ditëve pas përfundimit të afatit të cilësuar në paragrafin paraardhës (përveç rasteve që paragrafi vijues parashikon ndryshe), me kusht që (i) shumica për një transferim të tillë të mos jetë më e ulët se çmimi i ofruar dhe (ii) një transferim i tillë bëhet sipas afateve dhe kushteve jo më të favorshme se ato të cilësuar në ofertën e të marrësit të mundshëm bashkëlidhur me komunikimin e parablerjes. Nëse transferimi nuk përfundon brenda periudhës së sipërpërmendur prej 60 (gjashtëdhjetë) ditësh, Pala Transferuese, nëse synon të transferojë të gjithë ose një pjesë të kuotave të saj në Shoqëri, do të duhet të kryejë sërish procedurën e parashikuar në këtë nen.

Në rast se çmimi i ofruar nga marrësi i mundshëm për transferimin kuotës që do të transferohet nuk ekziston ose nuk përbëhet, tërësisht ose pjesërisht, nga para (duke përfshirë dhe pa u kufizuar në dhënie, shkëmbimin, donacionin, etj), Pala transferuese duhet ta cilësojë shprehimisht në komunikimin e parablerjes, duke cilësuar gjithashtu vlerën në para që i atribuohet Kuotës së Transferueshme.



Palët Marrëse mund të kundërshtojnë vlerën e atribuar nga Pala Transferuese ndaj kuotës që do të transferohet, duke dërguar një komunikim specifik me shkrim ("Njoftimi i Zbulimit") brenda afatit për Ushtrimin e Parablerjes. Në këtë rast, pala marrëse që ka dërguar komunikimin kundërshtues ("pala kundërshtuese") dhe pala transferuese duhet:

(a) të përpiqen brenda 10 (dhjetë) ditëve pune nga data e marrjes së Njoftimit të kundërshtimit, një marrëveshje në mirëbesim mbi shumën e kuotës që do të transferohet;

(b) në rast të dështimit të arritjes së një marrëveshjeje ndërmjet Palës Kundërshtuese dhe Palës Transferuese në lidhje me shumën e kuotës që do të transferohet, brenda afatit të sipërpërmendur, Pala Kundërshtuese dhe Pala Transferuese do të caktojnë një ekspert të pavarur për të përcaktuar tarifën për transferimin e kuotës që do të transferohet në bazë të kriterit "Fair Value" (duke nënkuptuar që, në rast të dështimit të marrëveshjes ndërmjet Palës Kundërshtuese dhe Palës Transferuese brenda afatit të sipërpërmendur, eksperti i pavarur do të emërohet nga Kryetari i Gjykatës së Milanos me iniciativën e palës më të zellshme) ("Eksperti i Pavarur"). Eksperti i pavarur do të shprehë vendimin e tij brenda dhe jo më vonë se 10 (dhjetë) ditë pune nga marrja e detyrës takim do të komunikojë konkluzionet e tij në pjesën e transferuar ndaj blerësit dhe Përfituesit Palëve që kanë ushtruar të drejtën e parablerjes. Kuptohet që: (i) në rast se Eksperti i Pavarur konfirmon vlerën në para që Pala Transferuese i ka atribuar kuotës për t'u transferuar në Njoftimin e Paragjykimin, shpenzimet e Ekspertit të Pavarur do të përballohen tërësisht nga Kundërshtari. Anëtarët, proporcionalisht mes tyre. Përndryshe, kostot e ekspertit të pavarur do të përballohen nga Pala dënuese për 50% dhe pjesa e mbetur prej 50% do të ndahet në mes të palëve në përpjesëtim me aksionet sektarë nga ana e tyre, përkatësisht mendje të mbajtur në kompaninë.

Vlera e aksionit që do të transferohet: (i) e komunikuar në përputhje me paragrafin e mësipërm, në lidhje me të cilën nuk ka pasur asnjë komunikim zbulimi; ose (ii) themeluar me marrëveshje të ndërsjellë ndërmjet Palës Kundërshtare dhe Palës Transferuese në përputhje me shkronjën (a) më sipër; ose, përsëri, (iii) të përcaktuara nga Eksperti i Pavarur në standardin e mëparshëm germa (b), do të jetë përfundimtare dhe detyruese. Në këtë rast, transferimi i Njesisë që do të transferohet dhe pagesa e çmimit duhet të kryhet brenda ditës së 20-të (të njëzetë) pas datës në të cilën vlera e Njesisë që do të transferohet është përcaktuar përfundimisht sipas këtij paragrafi. . Brenda të njëjtit afat, nëse çmimi i Njesisë që do të transferohet në përputhje me këtë paragraf është 2% më i lartë se ai i treguar në Njoftimin e Paradhënies, Palët Marrëse, të cilat, përpara ripërcaktimit të çmimit të Njesisë që do të transferohet, kishin të ushtruar në mënyrë të vlefshme të drejtën e parablerjes, mund të heqë dorë nga ushtrimi i së drejtës së parablerjes me një komunikim që do t'i dërgohet Palës Transferuese.

Në rast të ushtrimit të së drejtës së parablerjes, ajo qëndron zbatueshmërinë e asaj që pritet në vazhdim neni 22 bis (Preferenca e likuidimit).

NENI 8 QUARTER E DREJTA E SHITJES SË PËRBASHKËT (ose "Tag-Along")

Përvec sa parashikojnë nenet e mëparshme 8 bis (Bllokimi) dhe 8 ter (E drejta e parablerjes), në rast se një ose më shumë ortakë ("Ortakët Shitës") marrin një ofertë nga një Marrës i Mundshëm (qoftë edhe ortak) që ka si objekt blerjen nga ky i fundit të një ose më shumë kuotave që e bëjnë kuotën e Marrësit të Mundshëm tërësisht më të madhe se 50% e kapitalit themelitar duke e bërë kështu "kuotë kontrolluese" sipas nenit 2359 të Kodit Civil italian ("kuotat kontrolluese") dhe, nëse - aty ku është e zbatueshme - e drejta e parablerjes nuk ushtrohet në përputhje me nenin e mëparshëm 8 ter (E drejta e parablerjes), ortakët e tjerë - përveç ortakëve shitës - ("shitja"), veçmas nga njëri-tjetri, do të kenë të drejtë të kërkojnë nga ortakët shitës - të cilët, për rrjedhojë, do të jenë të detyruar - të mundësojnë që i njëjti Marrës i Mundshëm të blejë, së bashku me kuotat Kontrolluese, në mënyrë proporcionale me pjesën e ortakëve shitës, në të njëjtat afate dhe kushte të ofruara për ortakët shitës, edhe kuotat e palëve bashkëshitëse. ("E Drejta e Bashkëshitjes").

E drejta e Bashkëshitjes rregullohet nga afatet dhe kushtet e mëposhtme:

(i) sapo ortakët shitës arrijnë një marrëveshje me Marrësin e Mundshëm, qoftë edhe paraprake (p.sh. nënshkrimi i letrave të qëllimit), në lidhje me transferimin e kuotave kontrolluese, ortakët shitës duhet të



informojnë menjëherë Palët bashkëshitëse nëpërmjet dërgimit të një komunikimi ("komunikimi Tag-Along"), që përmban, nën dënimin e pavlefshmërisë, elementët e mëposhtëm: (a) përcaktimin e kuotave të cilave u referohet oferta, (b) çmimin e propozuar nga Marrësi i Mundshëm, (c) detajet e Marrësit të Mundshëm, (d) kushtet e përgjithshme që rregullojnë transferimin (së bashku, "Kushtet e Transferimit");

(ii) pasi të jetë marrë Komunikimi Tag-Along, Palët Bashkë-Shitëse, brenda 20 (njëzet) ditëve të punës në vijim nga marrja e Komunikimit Tag-Along, do të kenë të drejtën (por jo detyrimin) për të ushtruar të Drejtën e Bashkëshitjes e përmendur në këtë nen duke dërguar një komunikim ndaj ortakëve shitës ("Deklarata e ushtrimit të Tag-Along");

(iii) brenda 20 (njëzet) ditëve të punës në vijim nga marrja e Deklaratës së Ushtrimit Tag-Along, ortakët shitës duhet të sigurohen që marrësi i mundshëm të blejë, së bashku me kuotat objekt të ofertës së tij, sipas të njëjtave afate dhe kushte, gjithashtu pjesën ose të gjitha kuotat e palëve bashkëshitëse që kanë dërguar deklaratën e ushtrimit të "Tag-Along" sipas dhe për shkak të kushteve të transferimit.

(iv) Palët e bashkë-shitëse nuk do të lëshojnë asnjë garanci dhe nuk do të marrin përsipër detyrime dëmshpërblimi, me përjashtim të garancive në lidhje me pronësinë e kuotave dhe mungesës së ndonjë kufizimi për to. Nëse Marrësi i Mundshëm nuk synon të blejë edhe kuotat e palëve bashkë-shitëse, ortakët Shitës duhet, në mënyrë alternative, sipas gjykimit të tyre: t'i lejojnë palët bashkëshitëse të ushtrojnë plotësisht të drejtën e tyre të bashkë-shitjes siç është përcaktuar më parë; ose (ii) të heqin dorë nga transferimi në favor të Marrësit të Mundshëm. Nëse çmimi i propozuar nga Marrësi i Mundshëm për transferimin nuk ekziston, nuk mund të përcaktohet për ndonjë arsye ose nuk përbëhet, tërësisht ose pjesërisht, nga paratë, do të zbatohen dispozitat e përmendura në nenin 8 ter (E drejta e parablerjes) mbi parablerjen, sipas rastit. Nëse as e drejta e parablerjes, aty ku është e zbatueshme, as e drejta e bashkëshitjes nuk janë ushtruar brenda kushteve përkatëse të përcaktuara në këtë statut, ortakët shitës do të kenë të drejtën (por jo detyrimin) për të transferuar kuotat e tyre të Marrësi i Mundshëm brenda dhe jo më vonë se 60 (gjashtëdhjetë) ditë nga data e skadimit të Afatit për Ushtrimin e Bashkëshitjes ose Afatit për Ushtrimin e Parablerjes, me kusht që (i) çmimi i transferimit të jetë i barabartë me vlerën e ofruar; dhe se (ii) një transferim i tillë të mos bëhet sipas kushteve dhe afateve më të favorshme për ortakët shitës sesa ato të treguara në ofertën e marrësit të mundshëm. Në rast të ushtrimit të së drejtës së bashkëshitjes, zbatueshmëria e dispozitave të nenit 22 bis në vijim (Preferenca e Likuidimit) mbetet e vlefshme.

NENI 8 QUINQUIES DETYRIMI PËR BASHKËSHITJE (ose e drejta e tërheqjes ose "Drag-Along")

DHE E DREJTA E OFERTËS SË PARË

Nëse, duke filluar nga muaji i 12-të (i dymbëdhjetë) pas datës 7 korrik 2021, një palë e tretë (përfshirë edhe një ortak) paraqet një ofertë detyruese për blerjen e një përqindjeje të kapitalit themeltar të Shoqërisë (individualisht ose bashkërisht, nga një ose më shumë ortakë) të barabartë me 60% ("kuotat e rëndësishme") me një çmim të paktën të barabartë me vlerën më të madhe ndërmjet: (i) "Vlerës së drejtë të tregut" të shoqërisë dhe (ii) 18,000,000 Euro (tetëmbëdhjetë milionë/00) ("Oferta "Drag-Along"), dhe nëse pala marrëse synon të pranojë Ofertën Drag-Along, të gjithë ortakët e mbetur do të detyrohen të shesin kuotat e tyre në përpjesëtim me përqindjen e kapitalit themeltar që Pala e tretë ofron për të blerë (dhe për rrjedhojë, në rast të një oferte që ka të bëjë me të gjithë kapitalin themeltar të Shoqërisë, 100% të kuotave përkatëse të zotëruara, duke njohur ofertën e parë për zotëruesit e kuotave "A1", sic parashikohet më poshtë ("E drejta e Ofertës së Parë"). Për këtë qëllim, ortakët që mbajnë Kuotat e Rëndësishme do t'u dërgojnë zotëruesve të kuotave "A1" një kërkesë për ofertë të parë ("Kërkesa për ofertë të parë") duke cilësuar:

(i) shumën e kuotave të të saj të përfshira në objektin përkatës të kuotave të Ofertës Drag-Along ("Kuotat e ofruara"); (ii) të drejtën e mbajtësve të kuotave "A1" për të formuluar nga ana tjetër një ofertë me shkrim që përmban një angazhim të pakthyeshëm për blerjen e kuotave të ofruara ("Njoftimi i Ofertës së Parë") sipas kushteve dhe afateve të përcaktuara më poshtë. Si rezultat i marrjes së Kërkesës së Ofertës së Parë, mbajtësit e kuotave "A1" do të kenë të drejtën për të formuluar, në emër të tyre ose në emër të palëve të treta që do të emërohen, Njoftimin e Ofertës së Parë jo më vonë se 30 (tridhjetë) ditë pune pas marrjes së kërkesës së ofertës së parë ("Afati i ushtrimit"). Në veçanti, Njoftimi i Ofertës së Parë duhet të jetë i parevokueshëm, i pakushtëzuar dhe duhet të përcaktojë: garancitë për pronësinë e plotë të Kuotave të Ofruara dhe mungesën e ndonjë kufizimi mbi to);



(ii) çmimin me të cilin mbajtësit e kuotave "A1" synojnë të blejnë kuotat e ofruara;

(iii) një tregues të gadishmërisë për të vazhduar me blerjen e Kuotave të Ofruara brenda 30 (tridhjetë) ditëve pune pas transmetimit të Njoftimit të Ofertës së Parë. Brenda 15 (pesëmbëdhjetë) ditëve pune nga data e marrjes së Njoftimit për Ofertën e Parë, mbajtësit e Kuotave Përkatëse do të mund të pranojnë ofertën e bërë nga zotëruesit e kuotave "A1" në ushtrim të së drejtës së ofertës së parë, duke i dërguar një konfirmim me shkrim mbajtësve të kuotave "A1" ("Pranimi i Ofertës së Parë"). Ky Pranimi i Ofertës së Parë duhet të përmbajë pranimin e shprehur të Komunikimit të Ofertës së Parë, sipas afateve dhe kushteve të cilësuar në Kuotave.

Në çdo rast, nënkuptohet se, në rast të Pranimit të Ofertës së Parë dhe rrjedhimisht transferimit të kuotave të Ofruara në përputhje me paragrafët e mësipërm, kufizimet në qarkullimin e kuotave të zotëruesve të kuotave "A1" në përputhje me paragrafët e mëparshëm, neni 8 bis (Bllokimi), si dhe e drejta e parablerjes e përmendur në nenin 8 ter dhe e drejta e bashkëshitjes e përmendur në nenin 8 quarter nuk do të zbatohen për sa kohë sa kjo nuk përbën ndryshim në kontrollin e shoqërisë. Nëse zotëruesit e kuotave "A1" nuk e kanë ushtruar të drejtën e tyre të ofertës së parë brenda afatit të ushtrimit, ose nëse mbajtësit e kuotave të rëndësishme nuk e kanë pranuar ofertën e parë të formuluar në Njoftimin e Ofertës së Parë, mbajtësit e kuotave të rëndësishme do të jenë të lirë të fillojnë procedurën për ushtrimin e së drejtës së tërheqjes siç tregohet më poshtë, duke u kërkuar ortakëve të tjerë ("Oblatet"), të cilët do të jenë të detyruar t'i shesin Marrësit të Mundshëm, proporcionalisht ndërmjet tyre, të gjithë ose një pjesë të kuotave të zotëruara deri në arritjen e Kuotave të Rëndësishme që Marrësi i Mundshëm synon të blejë, sipas të njëjtave afate dhe kushte ("e drejta e tërheqjes").

ii. duke filluar nga muaji i 36-të, nga data 7 korrik 2021, në rast se zotëruesit e kuotave B (a) marrin një ofertë nga një palë e tretë, për blerjen e shumicës ose të gjithë kapitalit të shoqërisë, për një shumë të barabartë ose më të madhe se (i) "Vlera e drejtë e tregut" e shoqërisë, dhe (ii) një vlerë që përkon me "vlerësimin pas parasë" të Shoqërisë, dhe (b) synojnë të pranojnë ofertën e sipërpërmendur, të gjithë ortakët e mbetur do të detyrohen të shesin kuotat e tyre në Shoqëri në proporcion me përqindjen e kapitalit ortak që pala e tretë ofron për të blerë (dhe për rrjedhojë, në rast të një oferte që lidhet me të gjithë kapitalin themeltar të shoqërisë, 100% të kuotave të zotëruara). Zotëruesit e Kuotës së rëndësishme mund të ushtrojnë të drejtën e tërheqjes duke i dërguar Oblateve një komunikim specifik ("Komunikimi "Drag-Along") që përmban, nën dënimin e pavlefshmërisë, elementët e mëposhtëm: (a) përcaktimin e zotërimeve të cilave u referohet oferta, (b) çmimin e propozuar nga Marrësi i Mundshëm, (c) detajet e Marrësit të Mundshëm, (d) Kushtet e përgjithshme që rregullojnë transferimin (bashkë, "Kushtet e Transferimit"); (e) datën e planifikuar për përfundimin e shitjes e cila duhet të jetë të paktën 60 (gjashtëdhjetë) ditë pune pas dërgimit të Komunikimit Drag-Along.

Pas marrjes së Komunikimit Drag-Along, Oblatet do të detyrohen t'i transferojnë marrësit të mundshëm të gjitha ose një pjesë të kuotave të mbajtura prej tyre në Shoqëri, në bazë të dispozitave të paragrafit të mëparshëm, sipas të njëjtave Kushte Transferimi të negociuara dhe për të cilat është rënë dakord ndërmjet mbajtësve të Kuotës së Rëndësishme dhe Marrësit të Mundshëm. Palët bien dakord që nëse të gjitha ose disa prej Oblateve kundërshtojnë që çmimi i ofruar nga pala e tretë nuk përputhet me atë që është përcaktuar në bazë të paragrafit paraprak, do të zbatohen dispozitat e nenit 8 ter të mëparshëm (E drejta e parablerjes) në lidhje me parablerjen duke pasur parasysh diferencat, atje ku është e mundur. Në rast të ushtrimit të së drejtës Drag-and-Drop, kufizimet në qarkullimin e kuotave të parashikuara nga zotëruesit e kuotave "A1" në zbatim të nenit 8 bis të mëparshëm (Bllokimi), si dhe e drejta e parablerjes, nuk do të zbatohet Bashkëshitja, që do të thotë të drejta të tilla do të konsiderohen si të hequra dorë në mënyrë të pakthyeshme. Në rast të ushtrimit të së drejtës së zvarritjes, zbatueshmëria e dispozitave të nenit 22 bis në vijim (Preferenca e Likuidimit) mbetet e paprekur. Kuptohet se, në rast se zotëruesit e kuotave "A1" kanë formuluar më parë Njoftimin e Ofertës së Parë dhe zotëruesit e kuotave A2, B, C dhe D nuk e kanë pranuar atë, e drejta mbajtëse mund të ushtrohet vetëm me kusht që (i) çmimi i ofruar nga përfutuesi potencial është më i lartë se çmimi i formuluar nga mbajtësit e kuotave "A1" në Njoftimin e Ofertës së Parë; dhe (ii) në çdo rast, transferimi bëhet sipas kushteve dhe afateve që nuk janë më të favorshme për blerësin sesa ato të treguara në Njoftimin e Ofertës së Parë. Nëse ndonjë prej kushteve (i) dhe afateve (ii) të këtij paragrafi nuk plotësohet, pa paragjykuar moszbatueshmërinë e së drejtës Drag-along, kuotat e ofruara nuk mund t'i transferohen Marrësit të Mundshëm, përveç nëse aktivizohet përsëri procedura e ushtrimit të së drejtës së ofertës së parë.



NENI 9 TERHEQJA

Ortakët kanë të drejtë të tërhiqen në rastet dhe me efektet e parashikuara në ligj. Tërheqja ushtrohet me letër rekomande me vërtetim marrjeje ose me email të vërtetuar dërguar shoqërisë. Me përjashtim të rasteve kur e drejta e tërheqjes nuk varet nga një shkak i caktuar, dërgesa e letrës rekomande duhet të bëhet, me dënim konfiskimi, brenda pesëmbëdhjetë ditëve nga: shkaku; (b) nga momenti në të cilin ortaku mori dijeni për shkakun e tërheqjes, nëse shkaku specifik nuk konsiston në një vendim. Përveç rasteve kur parashikohet ndryshe nga dispozitat e ligjit, nuk ka shkaqe konvencionale për tërheqje.

MBLEDHJA DHE VENDIMET E ORTAKËVE

NENI 10 ASAMBLEJA

Asambleja thirret nga secili prej administratorëve ose nga shumë ortakë që përfaqësojnë të paktën një të tretën e kapitalit themeltar. Asambleja thirret me një njoftim që u dërgohet ortakëve të paktën tetë ditë para mbledhjes me letër rekomande, faks ose e-mail në adresën e treguar në regjistrin e biznesit. Njoftimi përcakton datën, vendin dhe orën e mbledhjes, si dhe rendin e ditës. Asambleja e ortakëve mund të thirret edhe jashtë selisë, për aq kohë sa ndodhet në një vend të Bashkimit Evropian ose në Zvicër. Edhe në mungesë të formaliteteve të thirrjes, asambleja konsiderohet e mbledhur në mënyrë të vlefshme nëse plotësohen kushtet e kërkuara nga ligji aktualisht në fuqi.

NENI 11 NDËRHYRJA DHE VOTIMI

Kanë të drejtë të marrin pjesë në asamble ata që legjitimohen në bazë të kushteve të kërkuara nga ligji aktual në fuqi dhe që kanë të drejtë të votojnë për çështjet e rendit të ditës. Çdo ortak që ka të drejtë të marrë pjesë mund të përfaqësohet, qoftë edhe nga një joortak, nëpërmjet një prokure të lëshuar me shkrim. Asambleja mund të zhvillohet me ndërhyrje prej disa vendeve, afër ose larg, të lidhura nëpërmjet audios/videos, me kusht që të respektohet metoda kolegjiale dhe parimet e mirëbesimit dhe trajtimit të barabartë të ortakëve, dhe veçanërisht me kushtin që: a) kryetari i asamblesë të ketë mundësi, edhe nëpërmjet zyrës së tij, të konstatojë identitetin dhe legjitimitetin e të pranishmëve, të rregullojë mbarëvajtjen e asamblesë, të konstatojë dhe shpallë rezultatet e votimit; (b) personi që mban procesverbalin të mund të perceptojë në mënyrë adekuate ngjarjet e takimit që i nënshtrohen procesverbalit; (c) të pranishmit të mund të marrin pjesë në diskutim dhe votim të njëkohshëm për pikat e rendit të ditës. Asambleja mbahet në vendin ku janë të pranishëm kryetari dhe personi që mban procesverbalin. E drejta e votës i takon ortakëve në masën e parashikuar me ligj.

NENI 12 KRYETARI DHE REGJISTRIMI I VENDIMEVE

Asambleja kryesohet nga administratori i vetëm ose kryetari i këshillit të administrimit, ose në rast të mungesës ose dorëheqjes së tyre nga një person i caktuar nga vetë asambleja. Procesverbalit i mbledhjeve të asamblesë hartohet nga sekretari, i caktuar nga vetë asambleja dhe nënshkruhet nga ai si dhe nga kryetari. Në rastet e parashikuara nga ligji dhe atëherë kur kryetari i asamblesë e gjykon të arsyeshme, procesverbalit përpilohet nga noteri. Në rast të tillë nuk kërkohet asistenca e sekretarit.

NENI 13 KONSULTIMI ME SHKRIM DHE PËLQIMI I SHPREHUR ME SHKRIM

Vendimet e ortakëve mund të merren, brenda kufijve të përcaktuar me ligj, edhe me konsultim me shkrim ose në bazë të pëlqimit të shprehur me shkrim, me kusht që të respektohen parimet e mirëbesimit dhe trajtimit të barabartë të ortakëve, dhe veçanërisht me kusht që: (a) dokumentet e nënshkruara nga ortakët të tregojnë qartë objektin e vendimit dhe pëlqimin për të; (b) çdo ortak lejohet të marrë pjesë në vendime dhe të gjithë administratorët dhe anëtarët e organit të kontrollit, nëse janë emëruar, informohen për vendimet që do të merret; (c) sigurohet marrja e dokumenteve të nënshkruara në regjistrat e shoqërisë dhe transkriptimi i vendimit në librat e shoqërisë, me shënimin e datës në të cilën është finalizuar dhe në të cilën është transkriptuar; (d) e drejta respektohet, pasi u takon administratorëve dhe ortakëve në bazë të nenit 2479 të Kodit Civil italian, të kërkojnë miratimin e vendimit me vendim të ortakëve.

NENI 14 SHUMICAT

Vendimet e asamblesë së ortakëve të Shoqërisë do të miratohen në mënyrë të vlefshme me shumicën e përcaktuar me ligj, me përjashtim të vendimeve në lidhje me çështjet e renditura më poshtë, të cilat mund



të miratohen në mënyrë të vlefshme nëse arrihet vota miratuese e zotëruesve të kuotave "A2", të kuotave "B" dhe të kuotave "C" (çështje për të cilat, për rrjedhojë, kuotat "A1" nuk do të kenë të drejtë vote):

- a. rritja e kapitalit (përveç çdo rritjeje të kapitalit të kërkuar me ligj për rikapitalizimin e shoqërisë pas humbjeve dhe derisa të arrihet kapitali minimal ligjor);
- b. transaksione të jashtëzakonshme, duke përfshirë, por pa u kufizuar në bashkimet, shkriret dhe transformimet;
- c. riblerja nga shoqëria e kuotave dhe/ose letrave me vlerë të borxhit të emetuara nga vetë Shoqëria;
- d. rritja ose zvogëlimi i numrit të anëtarëve të këshillit të administrimit;
- e. paraqitjen e aplikimeve për pranim në kuotim në bursë (me objekt shndërrimi në shoqëri aksionare) të Shoqërisë.

Mbajtësit e kotave "B" do të kenë të drejtën e vetos në mbledhje për këto çështje:

- a. zvogëlimet e kapitalit themeltar, përveç rasteve të parashikuara në nenet 2482-bis dhe 2482-ter të Kodit Civil italian.
- b. kufizimi ose përjashtimi i të drejtave të nënshkrimit të ortakëve në lidhje me çdo rritje të kapitalit;
- c. shpërndarja e dividendëve dhe/ose rezervave;
- d. transaksionet me palët e lidhura, të vetme ose të agreguara për një vit financiar të vetëm, jo më shumë se 100,000.00 Euro (njëqind mijë/00);
- e. përcaktimi i pagave të anëtarëve të bordit të audituesve ligjor;
- f. emërimin, revokimin dhe përcaktimin dhe/ose modifikimin e shpërblimeve të personit përgjegjës për auditimin ligjor;
- g. prezantimi, revokimi dhe/ose modifikimi i kërkesave të falimentimit të shoqërisë ose pranimi i shoqërisë në procedura të tjera falimentimi (përfshirë, për shembull, marrëveshjet me kreditorët dhe marrëveshjet e ristrukturimit);
- h. përjashtimi i administratorëve nga detyrimi i moskonkurrencës;
- i. likuidimi i shoqërisë ose revokimi i statusit të likuidimit, me përjashtim të rastit kur ka shkak për shpërbërjen ligjore të shoqërisë;
- j. modifikimin e objektit të aktivitetit të Shoqërisë, me përjashtim të rasteve të pajtueshmërsë së thjeshtë me rregulloret;
- k. transferimi i selisë jashtë vendit;
- l. rritje e kapitali me një vlerësim para parasë të shoqërisë më të ulët se vlerësimi pas parasë i shoqërisë që rezulton nga rritja e kapitalit të Shoqërisë në kontekstin më të gjerë, ndër të tjera, të veprimit;
- m. emetimi i letrave me vlerë të borxhit për një shumë që tejkalon 500,000.00 Euro (pesëqind mijë / 00) për një transaksion të vetëm;
- n. përcaktimin e pagave të anëtarëve të këshillit të administrimit për një shumë që tejkalon 100,000.00 Euro në vit për administrator.

NENI 14 BIZ TË DREJTAT E INFORMACIONIT

Zotëruesit ekuotave "A1" marrin përsipër të informojnë me shkrim zotëruesit e kuotave "A2", kuotave "B" dhe kuotave "C", të paktën 5 (pesë) ditë përpara thirrjes së çdo asambleje të ortakëve të Shoqërisë, për çështjet e rendit të ditës të asamblesë së ortakëve që do të thirret. Kuptohet se, në rast urgjence - e cila duhet të justifikohet në mënyrë adekuate me shkrim - detyrimi i infomimit të përmendur në këtë paragraf do të konsiderohet i përmbushur nga zotëruesit e kuotave "A1" atëhere kur informacioni i cilësuar në këtë paragraf u jepet me shkrim mbajtësve të kuotave "A2", kuotave "B" dhe kuotave "C" të paktën 2 (dy ditë) para thirrjes së Asamblesë së Ortakëve të Shoqërisë. Mbajtësit e kuotave "A1", secili në masën e kompetencës së tyre përkatëse, marrin përsipër të sigurojnë që, në afatet e përcaktuara më poshtë, informacioni i mëposhtëm në lidhje me Shoqërinë të përgatitet dhe t'u dërgohet mbajtësve të kuotave "A2", "B" dhe "C":

- brenda 45 (dyzet e pesë) ditëve pas përfundimit të çdo tremujori, ku përfshihet pasqyra tremujore e të ardhurave dhe shpenzimeve dhe gjendja financiare tremujore, duke identifikuar çdo shmangie nga të dhënat e vitit të kaluar dhe ato të buxhetit;



- brenda 45 (dyzet e pesë) ditëve nga përfundimi i çdo gjashtëmujori, i paraqiten për miratim organit të administrimit planet operative dhe strategjike, si dhe projektbuxheti;
- brenda 60 (gjashtëdhjetë) ditëve pas përfundimit të çdo viti financiar parashikimi i pasqyrave financiare dhe bilancit kontabël referuar vitit financiar paraardhës;
- brenda 90 (nëntëdhjetë) ditëve kalendarike pas përfundimit të çdo viti financiar, draft pasqyrat financiare në lidhje me të njëjtin vit financiar të shoqëruar me raportin e audituesit (aty ku është e aplikueshme).

Secili nga zotëruesit e kuotave "A2", kuotave "B" dhe kuotave "C", me shpenzimet e veta, do të ketë gjithashtu të drejtën:

(i) të shqyrtojë dhe verifikojë, drejtpërdrejt ose nëpërmjet konsulentëve të tyre, ekspertëve, audituesve ose personave të tjerë të ngarkuar sipas zgjedhjes së tyre, të gjithë dokumentacionin teknik, tregtar dhe kontabël, të gjithë dokumentacionin e shoqërisë (duke përfshirë por pa u kufizuar në librat, marrëveshjet, kontratat e detyrueshme dhe jo të detyrueshme) si dhe, në përgjithësi, çdo akt ose dokument tjetër që lidhet me jetën e shoqërisë që kërkohet nga zotëruesit e kuotave "A2", "B" dhe "C";

(ii) të ketë akses të pakufizuar (me kusht që të jetë gjatë orarit normal të punës dhe me njoftim paraprak) te zyrat, arkivat, selitë dhe, në përgjithësi, në çdo aktiv tjetër të përdorur nga Shoqëria në ushtrimin e aktivitetit të saj; (iii) në përgjithësi, të kërkojë dhe të marrë çdo informacion të arsyeshëm në lidhje me Shoqërinë dhe aktivitetin e saj, me pasojë detyrimin e dorëzimit nga mbajtësit e kuotave "A1". Sipas këtij neni, zotëruesit e kuotave "A1" marrin përsipër të bashkëpunojnë plotësisht për t'u lejuar zotëruesve të kuotave "A2", "B" dhe "C", të ushtrojnë të drejtat e përcaktuara në këtë nen.

ADMINISTRIMI DHE KONTROLLI

NENI 15 ADMINISTRATORËT

Shoqëria mund të drejtohet, në mënyrë alternative, me vendim të ortakëve në momentin e emërimit përkatës: (a) nga një administrator i vetëm; (b) nga një këshill administratorësh i përbërë nga dy deri në shtatë anëtarë; (c) nga dy deri në shtatë administratorë me kompetenca të veçanta ose të përbashkëta. Në rast se emërohen dy ose më shumë administratorë pa asnjë sqarim lidhur me procedurat e ushtrimit të kompetencave të administrimit, konsiderohet një këshill administrimi. Me organ administrativ, sipas rastit nënkuptohet administratori i vetëm, këshilli i administrimit ose tërësia e administratorëve të veçantë ose të përbashkët.

NENI 16 DISPOZITA TË PËRBASHKËTA PËR ADMINISTRATORËT

Administratorët mund të jenë joortakë, mund të rizgjedhen dhe i nënshtrohen ndalimit të konkurrencës sipas nenit 2390 të Kodit Civil Italian. Administratorët emërohen për periudhën e caktuar nga ortakët ose për një periudhë të pacaktuar. Ata bien nga detyra në rastet e parashikuara nga ligji në fuqi aktualisht ose nga statuti. Administratorët kanë të drejtën e rimbursimit të shpenzimeve të bëra për arsye të detyrës së tyre. Ortakët gjithashtu mund t'u caktojnë administratorëve një shpërblym vjetor në baza fikse ose në raport me fitimet neto të vitit, si dhe të përcaktojnë një shpërblym për përfundimin e detyrës dhe të miratojnë ndarjen për fondin e pensionit përkatës sipas procedurave të përcaktuara me vendim ortakësh. Në rast të emërimit të një komiteti ekzekutiv ose të këshilltarëve të deleguar, shpërblymi i tyre përcaktohet nga këshilli i administrimit në momentin e emërimit.

NENI 17 ADMINISTRATOR I VETËM

Administratori i vetëm ka të gjitha kompetencat e administrimit të zakonshëm dhe të jashtëzakonshëm, me përjashtim të rasteve të parashikuara nga ligji, nga ky statut dhe me përjashtim të rasteve që mund të përcaktohen në aktin e emërimit, pa cenuar dispozitat e nenit 2475 bis, pika 2, të Kodit Civil Italian.

NENI 18 KËSHILLI I ADMINISTRIMIT

Këshilli i administrimit gëzon të gjitha kompetencat e zakonshme dhe të jashtëzakonshme të administrimit, përveç rasteve të parashikuara ndryshe nga ligji dhe nga ky statut. Këshilli i administrimit mund të delegojë, brenda kufijve të përcaktuar me ligj, kompetencat e administrimit të zakonshëm dhe të jashtëzakonshëm, ose një pjesë të tyre, ndaj një ose më shumë administratorëve të deleguar, si dhe një komiteti ekzekutiv.



Nëse ortakët nuk e kanë zgjedhur në aktin e emërimit, Këshilli i administrimit zgjedh një kryetar nga radhët e tij. Kryetari mbledh Këshilline administrimit, cakton rendin e ditës, koordinon punën e tij dhe siguron që të gjithë administratorët të jenë të informuar në mënyrë adekuate për çështjet që do të diskutohen. Thirrja bëhet me një njoftim të dërguar ndaj të gjithë administratorëve dhe anëtarit/ve të organit të kontrollit, nëse caktohet, me çdo mjet të përshtatshëm për të siguruar vërtetimin e marrjes, të paktën tre ditë përpara mbledhjes dhe, në rast urgjence, të paktën një ditë më parë. Njoftimi përcakton datën, vendin dhe orën e mbledhjes, si dhe rendin e ditës. Këshilli i administrimit mbledhet në selinë ligjore ose gjetkë, me kusht që të jetë në një vend të Bashkimit Evropian ose në Zvicër. Mbledhjet e Këshillit të administrimit dhe vendimet e tij janë të vlefshme edhe pa thirrje formale, kur marrin pjesë të gjithë administratorët në detyrë dhe anëtarët e organit të kontrollit, nëse janë emëruar. Mbledhjet e Këshillit të administrimit mund të mbahen edhe me audio ose video konferencë, me kusht që:

- (a) të jenë të pranishëm në të njëjtin vend kryetari dhe sekretari i mbledhjes, nëse caktohen, të cilët do të përgatisin dhe nënshkruajnë procesverbalin, pasi gjykohet se asambleja është mbajtur në atë vend;
- (b) kryetari i asamblesë të mund të konstatojë identitetin e të pranishmëve, të rregullojë mbarëvajtjen e mbledhjes, të konstatojë dhe shpallë rezultatet e votimit;
- (c) personi që mban procesverbalin të mund të perceptojë në mënyrë adekuate çështjet e rendit të ditës;
- (d) të pranishmit të mund të marrin pjesë në diskutim dhe votim për çështjet e rendit të ditës njëkohësisht, si dhe të shikojnë, marrin dhe transmetojnë dokumente.

Vendimet e këshillit të administrimit janë të vlefshme nëse marrin pjesë në mënyrë efektive shumica e anëtarëve në detyrë; Vendimet merren me votën pro të shumicës së të pranishmëve. Në rast barazimi, propozimi konsiderohet i refuzuar. Për vendimet e asamblesë hartohet një procesverbal nga sekretari, i cili nënshkruhet nga kryetari dhe sekretari, i cili duhet të regjistrohet në librin e vendimeve të administratorëve. Vendimet e këshillit të administrimit, brenda kufijve të përcaktuar me ligj, mund të merren edhe me konsultim me shkrim, ose mbi bazën e pëlqimit të shprehur me shkrim, me kusht që:

- (a) çdo administratori t'i sigurohet e drejta për të marrë pjesë në vendimmarrje dhe sigurohet informacion adekuat për të gjitha palët që kanë të drejtë pjesëmarrjeje;
- (b) dokumentet e nënshkruara nga administratorët tregojnë qartë objektin e vendimit dhe pëlqimin për të nga shumica e administratorëve në detyrë;
- (c) vendimet janë transkriptuar pa vonesë në librin e vendimeve të administratorëve dhe dokumentacioni përkatës mbahet në regjistrat e shoqërisë;
- (d) të paktën dy administratorë miratojnë kërkimin e një vendimi me mbledhje kolektive. Nëse shumica e administratorëve që janë anëtarë të këshillit në detyrë mungojnë, në rast se janë në numër tek, ose gjysëm, në rast se janë në numër çift, konsiderohet të rënë të gjithë administratorët. Administratorët që mbeten në detyrë sigurohen që ortakët të mund të emërojnë administratorë të rinj. Për të gjitha çështjet që nuk parashikohen nga ky statut në lidhje me funksionimin e këshillit të administrimit, zbatohen rregullat e përcaktuara për shoqëritë aksionare, për aq sa janë të përputhshme.

NENI 19 ADMINISTRIMI VEÇMAS OSE I PËRBASHKËT

Në mungesë të këshillit të administrimit, në rast të emërimit të disa administratorëve, atyre u takojnë gjitha kompetencat e administrimit të zakonshëm dhe të jashtëzakonshëm, me përjashtim të rasteve të parashikuara nga ligji. Vendimi i emërimit përcakton nëse këto kompetenca jepen, tërësisht ose pjesërisht, veçmas, bashkërisht nga të gjithë, bashkërisht nga dy ose më shumë administratorë, me shumicë ose ndryshe. Nëse nga vendimi i emërimit nuk është e qartë nëse kompetenca për të kryer një lloj akti të caktuar u takon administratorëve veçmas, bashkërisht apo ndryshe, do të nënkuptohet se i takon të gjithë administratorëve bashkërisht. Në rastin e administrimit të përbashkët, administratorët individualë nuk mund të kryejnë asnjë veprim, përveç rasteve kur është e nevojshme të veprohet urgjentisht për të shmangur dëmtimin e shoqërisë. Nëse administrimi u besohet veçmas disa administratorëve, në rast se një administrator kundërshton veprimin që një tjetër synon të kryejë, të gjithë administratorët vendosin me shumicë për kundërshtimin.

NENI 20 PËRFAQËSIMI



Përfaqësimi i shoqërisë i përket, sipas rastit: (a) administratorit të vetëm; (b) kryetarit të këshillit të administrimit, administratorët individualë të deleguar, nëse emërohen, dhe kryetarit të komitetit ekzekutiv, nëse emërohet; (c) administratorëve veçmas ose bashkërisht, sipas të njëjtave metoda me të cilat iu atribuoheshin kompetencat e administrimit. Përfaqësimi i shoqërisë u takon edhe administratorëve, drejtuesve dhe avokatëve, brenda kufijve të kompetencave që u jepen në aktin e emërimit.

NENI 21 ORGANI MBIKËQYRËS

Në prani të kushteve që e bëjnë emërimin të detyrueshëm ose në çdo rast nëse ortakët vendosin një gjë të tillë, shoqëria cakton një organ individual ose kolektiv kontrolli, të përbërë nga tre anëtarë efektivë dhe dy zëvendësues, ose një auditues ose një shoqëri auditimi, në përputhje me Nenin 2477 të Kodit Civil italian, në përputhje me dispozitat e ligjit aktualisht në fuqi. Si në rastin e emërimit vullnetar ashtu edhe në rastin e emërimit të detyrueshëm për organin e kontrollit me një person ose kolegjal zbatohen dispozitat e parashikuara për shoqëritë aksionare. Kur është e përshtatshme, mbledhjet mund të mbahen me audio ose telekonferencë, sipas parashikimeve për asambljetë.

NENI 22 KONTROLLI LIGJOR I LLOGARIVE

Me vendim të ortakëve, funksioni i kontrollit ligjor i atribuohet organit të kontrollit ose audituesit ose shoqërisë audituese.

NENI 22 BIS PREFERENCA E LIKUIDIMIT

Sipas këtij neni:

(a) "Ngjarja e Ndarjes" nenkuptom:

(i) çdo transferim kuotash që përfaqëson të paktën 50.01% të kapitalit themeltar të Shoqërisë (përfshirë rastet e ushtrimit të së drejtës së parablerjes, të drejtës së bashkëshitjes dhe/ose të drejtës për tërheqje); dhe/ose

(ii) çdo shpërndarje nga shoqëria;

(b) "Shpërndarje" do të thotë çdo ngjarje që lidhet me Shoqërinë që gjeneron një kthim financiar për ortakët, duke përfshirë - por pa u kufizuar në - mbledhja e interesit, dividendët, shpërndarja e kapitalit ose rezervave, aktiveve, shlyerja e huave të dhëna ndaj Shoqërisë (përfshirë letrat me vlerë dhe instrumentet financiare), likuidimi i Shoqërisë.

(c) "Të ardhura" janë të gjitha shumatat, shumata neto e detyrimit sipas ligjit, që do të ndahen midis Ortakëve në rast të një Ndarjeje.

(d) "Pagesë" nënkupton:

(i) të gjitha pagesat e bëra në përgjithësi nga ortakët për nënshkrimin dhe lirim të kapitalit themeltar, me kusht që - dhe brenda kufijve në të cilët - këto pagesa të blihen përfundimisht nga Shoqëria dhe pa detyrim rimbursimi;

(ii) të gjitha pagesat e pakthyeshme ose neto të kapitalit të Shoqërisë të bëra nga çdo ortak (përfshirë heqjen dorë ose kompensimin e kredive), me kusht që - dhe brenda kufijve në të cilët - këto pagesa të blihen përfundimisht nga Shoqëria dhe pa detyrim rimbursimi;

(iii) të gjitha pagesat e bëra drejtpërdrejte nga secili ortak në llogarinë e kapitalit dhe që kanë të bëjnë me huatë e ortakëve pa interes dhe instrumentet financiare të kapitalit neto pa interes të Shoqërisë.

Ortakët vendosin që të ardhurat e përgjithshme që rrjedhin nga ndodhja e një ose më shumë Ngjarjeve të Ndarjes duhet të shpërndahen midis Ortakëve që marrin pjesë në ngjarjen përkatëse të Ndarjes, siç tregohet më poshtë:

(i) në radhë të parë, zotëruesit e kuotave "B" dhe "C" do të kenë të drejtë të marrin, *pari passu* dhe *pro kuotë* ndërmjet tyre, në prioritet në lidhje me ortakët e tjerë, një shumë të barabartë me: (i) shumën e barabartë me diferencën ndërmjet 100% të Pagesave të bëra, për çfarëdo arsye dhe në çdo kohë, nga mbajtësit e kuotave "B" dhe "C", duke filluar nga data e nënshkrimit të kuotave përkatëse dhe derisa të ndodhë Ndarja ("Kapitali i investuar") dhe çdo shumë të marrë përpara ndodhjes së një Ndarjeje të tillë, deri në një shumë totale të barabartë me 100% të kapitalit të investuar nga secili prej zotëruesve të kuotave



"B" dhe "C" në Shoqëri nga data e nënshkrimit të kuotave përkatëse; dhe (ii) pjesën që u takon atyre në 100% të të ardhurave që rezultojnë nga Ndarja që ndodhi;

(ii) së dyti, zoteruesit e kuotave "A2" do të kenë të drejtë, për atë çfarë mbetet, për të marrë në mënyrë preferenciale në lidhje me ortakët e tjerë, *pari passu*, pjesën e të ardhurave që rrjedhin nga Ngjarja Likuiduese që korrespondon me një herë shumën totale të investuar prej tyre në raundet e mëparshme.

(iii) çdo shumë e mbetur do të shpërndahet midis të gjithë ortakëve në proporcion me kuotat e mbajtura.

NENI 22 TER MARRËVESHJET KUNDËR TKURRJES

Në rast se miratohet një rritje e kapitalit të Shoqërisë (përveç rritjes së kapitalit të kërkuar me ligj për rikapitalizimin e Shoqërisë pas humbjeve), i cili parashikon një çmim nënshkrimi për çdo euro të vlerës nominale të kuotave të sapoemtuara (duke marrë parasysh vlerën nominale dhe primin e kuotës) ("Çmimi i ri i nënshkrimit") më të ulët se çmimi i nënshkrimit për çdo euro me vlerë nominale të paguar nga mbajtësit e kuotave "B" gjatë nënshkrimit të kuotave "B" përkatëse (duke i marrë parasysh të dyja vlerën nominale dhe primin) ("Çmimi origjinal i nënshkrimit") - ("Rritja e kapitalit të tkurrur"), mbajtësit e kuotave "B" do të përfitojnë nga mesatarja e mbrojtjes nga hollimi i ponderuar me bazë të gjerë, në mënyrën e përshkruar më poshtë. Në veçanti, ortakët marrin përsipër të sigurojnë që, në të njëjtën kohë me zgjidhjen e kësaj Rritjeje të Kapitalit të Pakësuar, të miratohet njëzëri një rritje e mëtejshme e kapitalit të Shoqërisë, e rezervuar për zotëruarit e kuotave "B" me heqje dorë nga e drejta e nënshkrimit nga ortakët e tjerë, për t'u nënshkruar me vlerë nominale, në masë të tillë që të lejojë secilin nga mbajtësit e kuotave "B" të mbajë një shumë të kuotave "B" të barabartë me atë që ata do të kishin nënshkruar nëse çmimi i nënshkrimit për çdo euro me vlerë nominale të kuotave "B" përkatëse të ishte i barabarta me mesataren ndërmjet Çmimit origjinal të nënshkrimit dhe Çmimit të ri të nënshkrimit të llogaritur sipas formulës së mëposhtme:

$CP2 = CP1 * (A + B) / (A + C)$ ku: CP2 = çmim mesatar i balancuar;

CP1 = Çmimi i nënshkrimit të Rritjes së Kapitalit;

A = Vlera totale nominale e kuotave të emtuara menjëherë përpara Rritjes së Kapitalit të Pakësuar;

B = Koefficienti ndërmjet shumës totale (për nominale dhe primin) e marrë nga Shoqëria kundrejt nënshkrimit dhe lirit të Rritjes së Kapitalit të Pakësuar dhe CP1;

C = Vlera nominale totale e kuotave të lëshuara në kontekstin e rritjes së kapitalit hollues.

PASQYRAT FINANCIARE-FITIMI-SHKRIRJA

NENI 23 VITI USHTRIMOR DHE PASQYRAT FINANCIARE

Vitet ushtrimore përfundojnë më 31 dhjetor të çdo viti. Në fund të çdo viti financiar, organi i administrimit procedon me përgatitjen e pasqyrave financiare në përputhje me ligjin. Pasqyrat financiare u paraqiten ortakëve brenda 120 ditëve nga përfundimi i vitit financiar ose brenda 180 ditëve nga ajo datë, brenda kufijve dhe kushteve të përcaktuara në nenin 2364, paragrafi i dytë, të Kodit Civil Italian.

NENI 24 FITIMET DHE DIVIDENTET

Fitimet që rrjedhin nga pasqyrat financiare të miratuara siç duhet, pas zbritjes së pjesës së destinuar për rezervën ligjore, mund të shpërndahen në rezervë ose t'u shpërndahen ortakëve, sipas asaj që ata vendosin.

NENI 25 SHKRIRJA

Në rast shpërbërjeje të shoqërisë, asambleja e ortakëve do të emërojë një ose më shumë likuidues, duke përcaktuar kompetencat e tyre në zbatim të dispozitave të parashikuara në ligj.



FIRMOS

ANGELO LAURIA – BASHKËAUDITUES (VULA)

Kopje e njehsuar me origjinalin e lëshuar në letër për përdorimet e lejuara nga ligji.

Milano, më 28 dhjetor 2021

(firma, vula)



APOSTILE

(Konventa e Hagës 5 Tetor 1961)

1. *Shteti*: **ITALI**

Ky akt publik

2. *është firmosur nga*: ALESSANDRA RADAELLI

3. *agjent në cilësinë e*: Noter

4. *mban vullën/pullën e*: Noterit

VERTETOHET

5. *në* Milano

6. *Më* 30.12.2021

7. *nga* zyra e prokurorisë publike

8. *me numër* 13463

9. *vula/pulla* Vula e Shtetit

10. Firma

Prokurori i Republikës

Maria Letizia MANNELLA

(firma, vula)



REPUBLIKA E SHQIPËRISË
DHOMA KOMBËTARE E NOTERISË
DEGA VENDORE TIRANË
NOTER MAJLINDA DEMOLLARI



V2022053790057641901

DATE 19/01/2022
NR REP 693/3

VËRTETIM PËRKTHIMI

Vërtetohet firma e përkthyeses zj. Anda KACI, banuese në Tiranë, perkthyes e njohur nga Ministria e Drejtësisë, e cila deklaron se ka përkthyer sa më sipër njëllëj me origjinalin nga Italisht ne Shqip dhe nënshkroi rregullisht para meje.



NOTERE

Majlinda E. Demollari
M.P.N. K416060404
Tel: 06882061500
M.P.N. 323104

